

Il territorio della ormai costituita Provincia di Monza e Brianza è caratterizzato da una connotazione specifica, frutto di interrelazioni di più fattori, appartenenti ad ambiti diversi. Conoscere questo sistema complesso, nella molteplicità e globalità dei suoi aspetti e, nel contempo, nella loro specificità, è stato ed è tuttora uno degli obiettivi che più mi ha coinvolto in questi mesi, in quanto sono convinto che sia la chiave che consentirà di rendere l'azione della Fondazione sempre più incisiva ed attenta alle reali criticità emergenti.

Conoscere la Comunità nella quale e per la quale si gestisce un progetto significa instaurare un dialogo sinergico con gli attori più rappresentativi del territorio ed analizzare con loro i bisogni e le risorse per poter delineare le modalità di intervento più efficaci.

Peccando forse di presunzione, immagino che la Fondazione abbia così raggiunto un rapporto di fiducia tale da legittimarla nel trasmettere il significato del DONO, permettendo a ciascuno di contribuire attivamente alla soluzione dei bisogni della Comunità, utilizzando gli strumenti che con la Fondazione proponiamo.

E' del tutto evidente che incontrare la Comunità nelle sue diverse componenti è fattore strategico per la Fondazione nel perseguire la sua missione:

migliorare la qualità di vita della Comunità di Monza e Brianza



Il Presidente Ezio Piovan

MIGLIORARE LA QUALITÀ DI VITA DELLA COMUNITÀ

La Fondazione persegue l'obiettivo di trasmettere alla Comunità i valori della **moderna filantropia** finalizzata a costruire una concreta possibilità di sviluppo del territorio.

Il moderno filantropo valorizza la componente relazionale dello scambio, non si limita ad una semplice erogazione in denaro ma vuole conoscere i problemi, assumendosi la responsabilità del proprio agire sociale, spesso in collaborazione, secondo una relazione di fiducia, con gli stessi beneficiari o con altri filantropi che ne condividono le finalità.

La **promozione della cultura del dono** diventa fondamentale. Il dono, non è un atto di perdita o privazione, ma fattore strategico che permette al donatore di partecipare alla vita della sua Comunità in un progetto di sviluppo comune.

ORGANI ISTITUZIONALI



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PIOVAN EZIO (Presidente*)
POZZOLI GUIDO (Vicepresidente*)
BERTOGLIO AMBROGIO

BORLINI GABRIELLA*

COLOMBO ANGELO

COLOMBO GIUSEPPE

DELL'ORTO ANDREA

FUMAGALLI BEPPE

GAIANI FRANCO*

MUSSI CARLO*

ONGARO BARBARA

ROVATI LUIGI

SALA MARCO

TOGNOLLI GIANCARLO

VOLPI EUGENIA

SEGRETARIO GENERALE

PETENZI MARTA

COLLEGIO DEI REVISORI

BORACCHI FERRUCCIO (Presidente)
CORBELLA LUIGI (Membro effettivo)
TESTA LUIGI (Membro effettivo)
RIVA PATRIZIA (Membro supplente)
VERGALLO ITALO (Membro supplente)

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

BERTAZZINI PIERFRANCO ERBA VINCENZO FRATTOLA LODOVICO

Il Comitato di Nomina, come previsto dagli artt. 8-14-15 dello Statuto e successivo regolamento, provvede alla nomina del Consiglio di Amministrazione, dei Revisori dei Conti e dei Probiviri della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza. I nominativi sono individuati tra autorità e personalità presenti ed operanti nel territorio di Monza e Brianza.

Il Comitato di Nomina è presieduto dal Presidente del Tribunale di Monza.

^{*} Membri del Comitato Esecutivo

LA FONDAZIONE E LA COMUNITÀ

GLI ATTORI DEL DIALOGO

	65	enti pubblici
enti che hanno richiesto un contributo (forma giuridica) 600	107 394 75 24	cooperative sociali associazioni di volontariato/ gruppi/comitati enti religiosi enti pubblici
enti beneficiari di contributi (settore) 372	18 263 83 8	ambiente assistenza sociale e socio-sanitaria cultura ricerca
donatori 500	370 110 20	privati aziende istituzioni pubbliche
	11 74 5 14 22 16 810.000	redazioni fornitori istituti bancari Fondazioni di comunità club servizio ordini ed associazioni di categoria abitanti Comunità

La costruzione di un rapporto sinergico con gli interlocutori di cui si compone la Comunità è stato obiettivo prioritario in cui la Fondazione ha creduto e per il quale ha promosso un forte impegno nel corso del 2008.

Conseguentemente è stato possibile rafforzare la visibilità della Fondazione e la sua presenza nelle politiche sociali e culturali della nascente Provincia di Monza e Brianza.

Citiamo, a titolo esemplificativo, alcune esperienze particolarmente significative:

- la costituzione di gruppi di lavoro con Enti del Terzo Settore;
- la partecipazione come partner a convegni che hanno interessato aree culturali e scientifiche;
- la presenza ad iniziative, incontri e conferenze stampa organizzate nel territorio da Istituzioni pubbliche e private;
- la stretta collaborazione con i media locali che hanno fornito un contributo importante, informando la Comunità sulle iniziative attuate. La rassegna stampa del 2008 conta, infatti, circa 150 articoli, i più significativi dei quali sono disponibili sul sito della Fondazione.





"SOLIDARIETÀ E PROGETTUALITÀ PER LO SVILUPPO. INCONTRO CON LA COMUNITÀ."

Testimonianza concreta che la Fondazione si confronta con la Comunità, rendicontando pubblicamente il suo operato, è l'evento annuale "Solidarietà e Progettualità per lo sviluppo. Incontro con la Comunità".

In questo contesto l'impegno assunto a proporsi in modo più attivo e sinergico, finalizzato a conseguire un maggior coinvolgimento nell'ambito della Comunità, ci ha consentito, come risultato diretto, di individuare meglio le aree di criticità per indirizzare i Bandi, oltre a concorrere nel determinare il quadro più generale d'interventi a favore del Terzo Settore.

L'incontro, momento fondamentale per presentare quanto realizzato ed i programmi di intervento futuri, ha registrato una partecipazione numerosa e qualificata.



TESTIMONIANZE DALL'INCONTRO

"Le Fondazioni di Comunità sono gli organismi che possono portare la sussidiarietà al livello più profondo e mirato, incidendo veramente su una realtà che conoscono bene e migliorandola.

Siamo di fronte alla filantropia nel senso più alto e moderno: perché vengono messe in campo risorse economiche da parte di imprese, privati ed istituzioni che sentono con forza il richiamo della responsabilità sociale e della condivisione della condizione umana."

Carlo Edoardo Valli • Presidente Confindustria Monza e Brianza

"Riuscire a concentrare in qualcosa di nuovo le donazioni che il territorio è disponibile ad elargire, mi pare un valore più che importante, poiché normalmente si rischia di avere delle donazioni a pioggia che poco vanno a realizzare sul territorio. Attraverso la Fondazione è possibile canalizzare gli interventi".

Giuseppe Fontana • Past VicePresidente Fondazione

"In questi anni, insieme alla Fondazione, è cresciuta la voglia di dialogare tra il Terzo Settore e con l'Ente Pubblico. La Fondazione è stata insieme a noi e credo che questo sia un suo grande merito. La Fondazione è sui tavoli di coordinamento tra Pubblico e Privato, sta lavorando con il Forum del Terzo Settore; stiamo cercando insieme come sostenere le politiche sociali sul nostro territorio ed è attraverso un confronto continuo che possiamo riconoscere i bisogni.

Voglio esprimere l'augurio che la Fondazione centri l'obiettivo di raccolta fondi, perché questo renderà più ricca tutta la nostra Comunità."

Chiarella Gariboldi • Ass. Stefania Onlus

"La Fondazione è un ente erogatore, ma, come si può vedere, è attento osservatore di quanto succede, non potrebbe essere altrimenti.

Questo suo doppio ruolo ha una forte valenza promotrice per il Terzo Settore, come per altri interlocutori chiamati a lavorare su progetti di rete"

Matteo Colombo • Coop. Soc. Fraternità Capitanio Onlus

"La scommessa che abbiamo portato avanti in questi anni è molto legata al sociale e quindi alla mission della Fondazione. L'idea che abbiamo coltivato è che cultura e sociale non possono non andare d'accordo. Nel fare l'una non si può non portare avanti l'altra."

Saul Beretta • Ass. Musicamorfosi





INCONTRO CON I DONATORI

Un'altra tappa importante nel rapporto sinergico con la Comunità si è conseguita in un evento organizzato a fine anno nelle eleganti sale della Villa Medici Giulini di Briosco, aperto a Donatori e Sostenitori del nostro progetto.

Durante l'incontro il Presidente ha tracciato il bilancio della raccolta a patrimonio che può essere considerato sufficientemente positivo, sottolineando che nel 2008 sono stati raccolti contributi per circa 1 milione di euro che ci avvicinano al traguardo della Sfida in atto con Fondazione Cariplo.

In un periodo in cui diventa sempre più difficile riuscire a sollecitare donazioni, la partecipazione numerosa ed attenta di filantropi e convinti sostenitori testimonia la loro fiducia e condivisione al progetto della Fondazione; l'incontro ha assunto anche una valenza aggregativa, evidenziando il ruolo centrale dei donatori.

Una testimonianza significativa per la Fondazione è stata anche la presenza di Ex-Consiglieri a garanzia della continuità di interesse del progetto.

Si è poi dato corso alla consegna dei riconoscimenti di

Donatore Benemerito e Grande Donatore ai Filantropi che hanno costituito o implementato un Fondo Patrimoniale:

- Carlo Mussi, Consigliere della Fondazione per il Fondo Patrimoniale Ass. Stefania;
- Raffaele Cascella, Presidente dell'Ass. Brianza per il Cuore Onlus per il Fondo in memoria del Prof. Franco Valagussa;
- il Presidente Carlo Edoardo Valli per il Fondo Camera di Commercio di Monza e Brianza.

Un'importante novità è stata la presenza di Sindaci ed Assessori di otto Amministrazioni Comunali che hanno aderito al progetto della Fondazione, costituendo per le rispettive Città un fondo patrimoniale. Questo atto assume una duplice valenza: sia patrimoniale, sia di condivisione del nostro progetto, in nome e per conto dei propri concittadini. Trattasi dei Comuni di Monza, Cesano Maderno, Desio, Giussano, Limbiate, Lissone, Meda, Vimercate.

La cerimonia si è conclusa con la consegna della prima medaglia d'oro, coniata dalla Fondazione, al Cav. Peppino Fumagalli "per il sostegno appassionato al progetto della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, contribuendo significativamente alla diffusione della Moderna Filantropia".

La medaglia rappresenta un particolare riconoscimento ad un personaggio di grande rilievo nel nostro territorio per meriti professionali ed umani che, negli anni, guidando l'Associazione Amici della Fondazione, con l'entusiasmo dei suoi volontari, ha offerto un contributo fattivo alla nostra attività.

Questo riconoscimento speciale vuole sottolineare un rapporto rilevante di sostegno attraverso l'organizzazione di eventi importanti e di brillanti serate che, in particolare, hanno permesso di sensibilizzare personaggi illustri della nostra Comunità sulle problematiche critiche del territorio e promuovere la cultura del dono.



IL PROGETTO FONDAZIONI COMUNITARIE

Come già illustrato la Fondazione ha sviluppato un importante dialogo con gli attori più rappresentativi della Comunità.

Tale azione non ha potuto prescindere dalle relazioni che sono in atto con la Fondazione Cariplo, principale stakeholder di riferimento. Non si deve, infatti, dimenticare che siamo nati da un'iniziativa della Fondazione Cariplo e, con altre 14 Fondazioni operanti nel territorio della Lombardia ed a Novara e Verbania, siamo parte del Piano di Azione "Promuovere la Filantropia di Comunità".

La Fondazione è nel contesto di un'ampia progettualità che trae spunto da esperienze consolidate anglosassoni adattate alle esigenze peculiari delle nostre Comunità. Sono i numeri che possono dare un'idea della complessità di cui si sta parlando:

- 15 Fondazioni nate nel corso dell'ultimo decennio;
- donazioni raccolte, Euro 45.250.000;
- erogazioni effettuate nel 2008, Euro 20.660.000

Come risulta importante instaurare relazioni con gli attori del territorio altrettanto fondamentale, per apportare un valore aggiunto alla Comunità in cui si opera, è lo sviluppo di un confronto di gruppo tra le Fondazioni del progetto per:

- identificare un'identità comune nel sostegno alla filantropia, in un'ottica di sostenibilità;
- gestire i bisogni del territorio coordinando le risorse e gli interventi

Tali azioni sono finalizzate ad apportare non solo risorse economiche ma anche e soprattutto relazioni e competenze volte ad una crescita del capitale sociale e civile della Comunità in cui operiamo.



IL PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione ha un valore importante in quanto è in grado di sopravvivere nel tempo grazie alla capitalizzazione delle donazioni, costituendo una valida risorsa per la Comunità locale, sia attuale, sia futura, nella soluzione delle problematiche sociali, culturali ed ambientali del territorio.

Il Patrimonio della Fondazione, quindi della Comunità, costituisce una risorsa perenne per le generazioni future che potranno beneficiare di un'efficace fonte di sostegno, grazie ai frutti da esso generati.

La dimensione locale permette di instaurare relazioni di fiducia con i donatori che contribuiscono al miglioramento della qualità di vita della Comunità, implementandone il patrimonio. Si concretizza, così, il concetto di moderna filantropia e l'assunzione di responsabilità dell'agire sociale del singolo.

E' questo rapporto biunivoco che offre garanzie tangibili, con la possibilità di verificare in ogni momento la finalizzazione concreta delle donazioni.

Un'opportunità imperdibile è la sfida con Fondazione Cariplo.

Al 31.12.2008 abbiamo raccolto donazioni per oltre 4.000.000 di euro, per vincere la Sfida manca ancora 1.000.000 di euro. Raggiunto il traguardo, quanto donato sarà triplicato dalla Fondazione Cariplo stessa.

A quel punto il patrimonio della Fondazione supererà i 15 milioni di euro con evidenti benefici per la Comunità.

SERVIZI E VANTAGGI PER I DONATORI

- Semplicità e flessibilità delle procedure
- Scelta della finalità
- Gestione efficace e trasparente
- · Controllo delle ricadute sociali
- · Pubblicità o anonimato del donatore
- · Benefici fiscali (Più Dai Meno Versi)

COME DONARE

- FONDI PATRIMONIALI: sono donazioni in denaro o in beni trasformabili in denaro i cui frutti, per volontà del donatore, sono destinati perennemente a finalità di utilità sociale.
- LASCITI: un lascito nel testamento a favore della Fondazione permette di concretizzare con un segno positivo il nostro passaggio nella Comunità. Con un lascito è possibile creare un fondo patrimoniale e scegliere le finalità cui destinarne i frutti. I lasciti sono essenziali per continuare l'opera di sostegno alle attività sociali e culturali nella nostra Comunità.
- BANDI CON RACCOLTA: con i bandi a raccolta è possibile sostenere direttamente con una donazione un progetto tra quelli pre-selezionati ed implementare il fondo patrimoniale.

LE DONAZIONI POSSONO ESSERE FINALIZZATE A DIFFERENTI TIPOLOGIE DI FONDI (NUOVI O GIÀ COSTITUITI):

- Fondo della Comunità: costituisce il patrimonio della Comunità i cui frutti sono destinati perennemente ad interventi di utilità sociale nelle aree di maggiore criticità.
- Fondi Destinati: sono indirizzati ad un particolare settore sociale.
- Fondi di Categoria: sono costituiti da Organizzazioni di Categoria volti a promuovere l'immagine dell'Ente e le donazioni fra gli associati.
- Fondi D'Impresa: sono costituiti da singole imprese per la gestione delle proprie attività filantropiche.
- Fondi Memoriali: sono costituiti per onorare la memoria di un proprio caro con interventi nelle aree cui era particolarmente legato.
- Fondi per Area Geografica: sono mirati ad interventi con ricadute in un territorio specifico.

Un'ulteriore possibilità è rappresentata da:

Fondi Correnti: i fondi correnti permettono di non immobilizzare le proprie risorse, ma di destinarle al sostegno di interventi di solidarietà sociale massimizzando i benefici fiscali e pianificando nel tempo le donazioni.

FONDI PATRIMONIALI

	Anno di costituzione	Patrimonio iniziale	Patrimonio al 31/12/2008
FONDI PATRIMONIALI DESTINATI			51/12/2000
Fondo Mamma Rita - Istituito dalla Famiglia Fontana	2001	25.823	235.653
Fondo Le Due Rose	2002	51.646	77.469
Fondo Romano Longoni	2003	5.000	11.000
Fondo Davide	2003	30.000	37.176
Fondo Le Chiavi di Casa	2003	10.000	26.001
Fondo per la ricerca e la cura a favore dei malati di alzheimer	2004	25.000	25.000
Fondo Clara Cornelia Castelli	2004	360.000 25.000	366.000
Fondo per la cura dell'anoressia e bulimia Fondo Ass. Stefania Onlus - Lissone -	2005 2005	10.000	231.873 41.195
Fondo per la prevenzione all'affido	2005	10.200	10.200
Fondo per il sostegno di attività culturali	2006	20.900	46.410
Fondo Durante e Dopo di Noi	2007	20.000	163.500
Fondo Neuropsichiatria Infantile – Patrizia Gallo	2008	10.000	17.000
Fondo Fondazione Lambriana	2008	50.000	50.000
FONDI PATRIMONIALI DI CATEGORIA			
Fondo Confindustria Monza e Brianza	2001	51.875	107.025
Fondo Lions Club Monza Host	2004	7.500	28.300
Fondo Dottori Commercialisti di Monza e Brianza	2004	10.000	43.000
Fondo Carabinieri Istituito dal Lions Club Brianza Colli	2006	26.000	26.000
Fondo Camera di Commercio di Monza e Brianza	2008	150.000	150.000
FONDI PATRIMONIALI D'IMPRESA			
Fondo Agrati S.p.A.	2002	15.494	53.117
Fondo Franco Busnelli	2002	15.494	49.994
Fondo San Martino	2003	12.900	26.375
Fondo Don Arosio per l'Ass. San Francesco e Santa Chiara	2003	25.000	25.000
Fondo Rottapharm Scienza e Cultura	2004	30.000	65.444
Fondo A.G. Bellavite	2007	30.000	30.000
FONDI PATRIMONIALI MEMORIALI			
Fondo Rodolfo Gavazzi	2002	7.747	51.505
Fondo Mario e Irma Colombo	2002	15.500	69.379
Fondo Pasquale Valli	2002	50.000	52.200
Fondo Ass. Silvio Missaglia Onlus	2004	50.000	55.000
Fondo Senatore Walter Fontana	2004	41.042	45.348
Fondo Professore Cesare Bartorelli	2004	41.042	45.348
Fondo Villa Pietro e Beretta Teresa	2004	320.000	320.000
Fondo in memoria di Achille Ratti, Papa Pio XI	2005	30.000	50.000
Fondo Dott. Franco Valagussa	2007	6.000	39.840

Il 2008 si distingue, sotto il profilo della raccolta a patrimonio, per la costituzione di Fondi Patrimoniali per Area Geografica, promossi da alcune Amministrazioni, sulla spinta di iniziative già attuate nel 2007 da due Comuni, con l'obiettivo specifico di assicurare alla propria cittadinanza risorse perennemente destinate ad interventi nell'ambito sociale, sanitario, culturale e dell'ambiente, promosse da associazioni non profit che operano nel territorio comunale. Sono fondi patrimoniali aperti che

offrono la possibilità a qualsiasi cittadino di contribuire al benessere della sua città.

Come anticipato nelle prime pagine della relazione sociale, ciò rappresenta per la Fondazione una concreta testimonianza di condivisione del progetto da parte di quelle Amministrazioni che hanno voluto investire risorse nel patrimonio della Comunità e più specificatamente creare un circuito virtuoso tra i propri cittadini.

FONDI PATRIMONIALI per AREA GEOGRAFICA		Anno di costituzione	Patrimonio al 31/12/2008
S	Fondo Città di Desio	2007	25.000
	Fondo Città di Giussano	2007	25.000
١	Fondo Città di Cesano Maderno	2008	25.000
	Fondo Città di Limbiate	2008	20.000
	Fondo Città di Lissone	2008	40.000
-	Fondo Città di Meda	2008	20.000
	Fondo Città di Monza	2008	150.000
(*)	Fondo Città di Vimercate	2008	30.000

LA RICADUTA SOCIALE DEI FONDI

Una parte delle risorse generate dai Fondi Patrimoniali con indirizzo sono state utilizzate per interventi sociali legati alle finalità proprie dei fondi.

A titolo esemplificativo citiamo alcuni di questi interventi: il Centro Mamma Rita ha acquistato un pulmino per le attività dei ragazzi della struttura (Fondo Mamma Rita – Famiglia Fontana); l'Associazione Brianza per il Cuore Onlus si è dotata di nuove attrezzature per implementare l'attività di prevenzione delle malattie cardiovascolari

nelle scuole (Fondo Agrati S.p.A., Fondo Confindustria Monza e Brianza, Fondo Mario e Irma Colombo, Fondo Cesare Bartorelli, Fondo Rodolfo Gavazzi, Fondo Senatore Walter Fontana); nuovi arredi hanno reso più confortevole l'attività della casa alloggio "Albatros" a Barlassina grazie al Fondo Romano Longoni; sono state erogate alcune borse di studio attraverso l'Opera Speciale Clara Castelli della Società San Vincenzo de Paoli a studenti bisognosi, con i frutti dell'omonimo Fondo.

IL FONDO DELLA COMUNITA'

Di particolare rilievo è il Fondo della Comunità, che costituisce una riserva e risorsa economica perenne per le attività di utilità sociale nel territorio di Monza e Brianza. Con i frutti di tale patrimonio è stato possibile intervenire a favore di problematiche critiche della nostra Comunità quali, ad esempio, il Durante e Dopo di Noi, il Sostegno alla Genitorialità e la cura ed assistenza dei malati di Alzheimer.

Ulteriore ricaduta di tale patrimonio sono le Microerogazioni; nel corso del 2008 la Fondazione ha mantenuto viva tale iniziativa di sostegno dedicata a bisogni di carattere urgente. Gli interventi sono stati circa 25 per un importo complessivo di 50.000 euro, derivanti dai frutti del fondo.



SETTORI DI INTERVENTO

- Assistenza sociale e socio-sanitaria
- Tutela e valorizzazione dei beni di interesse storico e artistico
- Attività culturali di particolare interesse sociale
- Tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente
- Ricerca scientifica promossa da Università e Fondazioni



LE EROGAZIONI





La nascita delle Fondazioni Comunitarie ha trovato impreparato sia il territorio sia gli addetti ai lavori e sia chi ha avuto il compito di renderle operative. Anche per la nostra Fondazione non è stato facile identificare un ruolo ed uno spazio nel tessuto comunitario.

Con la nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione, sono state individuate le nuove linee guida per il triennio 2007/2009.

Ci si è posti l'obiettivo di identificarci nel territorio ed assumere un ruolo di più ampia risorsa per la Comunità, lavorando a fianco della stessa per individuare le aree più sofferenti e, quindi, intervenire con le risorse più appropriate.

Nel contempo la conseguita sinergia con le Istituzioni pubbliche ed il Terzo Settore ci ha permesso di essere presenti dove si possono percepire i primi segnali del bisogno. Questo modo di essere significa entrare nel cuore della Comunità e soffrire delle sue criticità in quanto diventano proprie, come appartenenti alla stessa Comunità. E' così possibile acquisire la sensibilità necessaria a discernere le priorità verso le quali intervenire, ottenendo la condivisione e la legittimazione per fare dette scelte.

Tutto ciò assume la valenza di patrimonio per la Comunità, che non può che essere assicurato da una struttura interna operativa consapevole, che creda nella propria missione e che è meritevolmente in crescita.

I BANDI 2008 CON I FONDI TERRITORIALI

BANDO 2008.1 260.500 Euro

Con il primo bando 2008 sono stati selezionati 20 progetti nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria ed interventi di tutela ambientale.

BANDO 2008.2 116.000 Euro

Il bando ha individuato 9 progetti volti a contrastare la dispersione scolastica ed il fenomeno del bullismo.

BANDO 2008.3 44.600 Euro

Sono stati selezionati 4 progetti, finalizzati a prevenire fenomeni di dipendenza da alcool e sostanze stupefacenti, in particolare tra gli adolescenti.

BANDO 2008.4 33.200 Euro

Sono stati selezionati 2 progetti volti a contrastare il fenomeno della violenza e maltrattamento delle donne.

BANDO 2008.5 242.750 Euro

Questo bando ha messo in luce 20 progetti di utilità sociale per migliorare la qualità della vita della Comunità con interventi nell'ambito dell'assistenza sociale e socio sanitaria rivolti a soggetti svantaggiati.

BANDO 2008.6 120.650 Euro

Sono stati individuati 13 progetti, in partnership con la provincia di Milano – Direzione di Progetto Monza e Brianza volti a promuovere attività culturali e l'attenzione su eventi e manifestazioni legate alla Nuova Provincia, con il coinvolgimento dei giovani.

BANDO 2008.7 100.000 Euro

Obiettivo del bando è stato individuare progetti volti al restauro ed alla conservazione del patrimonio storico ed artistico localizzato nel territorio di Monza e della Brianza. Sono state selezionate 6 iniziative.

BANDO 2008.8 102.100 Euro

Il bando, realizzato in collaborazione con la Diocesi di Milano, attraverso la Fondazione Lambriana, ha individuato 11 progettualità innovative all'interno di oratori e parrocchie, quali sedi privilegiate di aggregazione e crescita giovanile.

 $L'elenco\ completo\ dei\ progetti\ selezionati\ \grave{e}\ disponibile\ sul\ sito\ www.fondazionemonzabrianza.org$

Si è confermata nel corso del 2008 la scelta di erogazioni attraverso bandi monotematici, dedicati alle problematiche emergenti nel territorio, con uno stanziamento complessivo di 1.019.800 euro.

Positiva la risposta degli Enti: i progetti presentati sono stati 140, il 70% dei quali nel settore dell'assistenza sociale e socio sanitaria. Dei 140 progetti 84 iniziative sono state approvate, pari al 60%, l'altro 40% non è stato selezionato per due motivazioni principali: circa la metà non rispondeva agli obiettivi specifici previsti dal Bando; il restante per incapienza delle risorse messe a disposizione.

Nell'anno 2008 la Fondazione è intervenuta con particolare attenzione a problematiche riguardanti le nuove generazioni; sono stati, infatti, tre i bandi indirizzati a valorizzare l'azione dei giovani, riconoscendone il ruolo fondamentale per un miglioramento futuro della qualità di vita.

I primi due bandi sono stati focalizzati alla prevenzione del bullismo, della dispersione scolastica e di fenomeni di dipendenza tra gli adolescenti. Si è voluto sostenere progettualità che prevedano come linea guida non solo interventi diretti ai ragazzi, ma anche rivolti a genitori, insegnanti ed educatori coinvolti nel processo educativo quotidiano; un insieme di azioni studiate a più livelli che, in modo sinergico, possano supportare gli attori coinvolti nella messa a fuoco di strategie efficaci a livello preventivo

E sempre nell' ottica di favorire l'aggregazione tra i più giovani la Fondazione ha avviato una sperimentazione indirizzata a sostenere uno dei principali luoghi di condivisione, dialogo ed integrazione: gli oratori che, pur avendo un'ampia diffusione nel nostro territorio, vivono un momento di difficoltà dovuto alla mancanza di educatori. Il Bando, studiato con la collaborazione della Fondazione Lambriana, ha ottenuto dei primi risultati interessanti in termini di azioni proposte, volte a dare unità progettuale e pedagogica a servizi che favoriscano la messa in comune delle esperienze educative, allargando la condivisione di percorsi e risorse tra soggetti, famiglie e Comunità.

Fattore strategico per la Fondazione è, quindi, la sensibilizzazione della popolazione adulta e degli Enti del territorio alle problematiche ed alle ricchezze delle giovani generazioni, in un contesto sociale talvolta di difficile lettura e rapido cambiamento, nel quale la coesione educativa tra figure di riferimento nei diversi ambiti di vita è un'urgenza ad oggi quanto mai sentita.

Distribuzione per settore dei progetti selezionati







L'EFFICACIA DEI PROGETTI CONCLUSI

La Fondazione ritiene obiettivo importante valutare ed approfondire l'impatto che i progetti sostenuti hanno avuto nella Comunità di riferimento. Un primo approccio, in questa attività complessa che necessita di indicatori precisi e rigorosi, può essere individuato nel confronto in loco con gli operatori che hanno dato vita e seguito nel tempo le iniziative. Si è quindi avviato, nel corso dell'anno, un incontro con alcune realtà del territorio che hanno raccontato le proprie attività, evidenziando come sia stato possibile organizzare al meglio gli interventi anche grazie al sostegno della Fondazione





E' stato un percorso emozionante che ci ha permesso di assistere, presso l'Ass. N.a.t.u.r.& di Seveso, all'attività di doposcuola nella casa famiglia per ragazze in affido, e, nella stessa struttura, di ammirare la ciclo officina ove giovani e anziani trascorrono insieme un pomeriggio a settimana, impegnati ad aggiustare vecchie bici. Sempre presso la Petitosa gli anziani si incontrano per trascorrere il tempo libero giocando a bocce, a carte e realizzando piccoli lavoretti come una fioriera di vecchie scarpe.

Un'altra tappa esemplificativa è stata la visita alla Coop. Soc. Azalea ed al Centro di aggregazione Donghi di Lissone: in particolare abbiamo assistito all'arrivo del furgone con le stelle di Natale... Un via vai frenetico di volontari e di soggetti svantaggiati in inserimento lavorativo che disponevano sui bancali colorate piantine. Un'ulteriore sosta è stata alla Coop. Soc. La Meridiana, presso la Cascina Costa Bassa nel Parco di Monza, dove alcuni simpatici anziani, passeggiando lungo il sentiero "Percorsi nel verde", ristrutturato con un contributo della Fondazione, ci hanno raccontato le loro giornate al centro diurno.

Presso la Cascina Costa Alta, abbiamo assistito invece allo svolgersi di un progetto non ancora completato partecipando all'attività di educazione ambientale della Coop. Soc. Meta con una "biciclettata" nel parco di Monza.

La casa domotica dell'Ass. Alì Babà a Villasanta ci ha sorpreso con una miriade di pulsanti sparsi per l'appartamento che consente a ragazzi che vi vivono nei weekend di sperimentare e migliorare le proprie capacità di autonomia, facilitati da dispositivi tecnici specifici, come, ad esempio, la cucina con pensili abbassabili. Queste sono solo alcune delle realtà incontrate delle quali si è realizzato un reportage fotografico di cui riportiamo una breve sintesi in queste pagine.

I PROGETTI CONCLUSI NEL 2008

Nel 2008 sono giunti a conclusione 62 progetti con un'erogazione complessiva di 846.060 Euro, assegnati attraverso bandi pubblicati nelle precedenti gestioni.

Valutare ed analizzare i risultati che i progetti conclusi nel corso dell'anno hanno generato nella Comunità risulta un passaggio importante per la Fondazione. Porre attenzione alle dinamiche ed ai processi attivati a favore dei soggetti deboli della nostra Comunità è un indicatore fondamentale per identificare la capacità di rispondere ad un bisogno sempre più evidente ed indirizzare al meglio le risorse future.

Il contributo della Fondazione ha permesso di attivare e generare progettualità per oltre due milioni di euro, prevalentemente indirizzate a criticità sociali ma anche per rispondere a bisogni di aggregazione culturale, di tutela dei beni artistici, storici ed ambientali presenti nel nostro territorio.

Prevalenti sono gli interventi che interessano aree sociali: minori e famiglie in difficoltà, disabili, anziani ed immigrati. E' l'area della disabilità ed essere numericamente predominante, ad ulteriore dimostrazione della vicinanza della Fondazione a tale criticità. Si è sostenuta la sperimentazione di due realtà volte a supportare circa 40 persone diversamente abili in un percorso di acquisizione di maggiori autonomie nelle attività quotidiane, non tralasciando azioni per le famiglie.

Le attività che interessano il tempo libero e l'aggregazione sono un aspetto fondamentale per una migliore qualità di vita della persona; con questa convinzione sono state attivate gare ed attività sportive, laboratori musicoterapici ed espressivi.

Ad adolescenti e giovani sono state offerte opportunità di socializzazione, di volontariato ed incontro, anche sfruttando le potenzialità dei nuovi mezzi di comunicazione, in un'ottica di prevenzione di un potenziale disagio che potrebbe causare conseguenze ben più critiche, se non opportunamente colto a livello embrionale, anche nelle famiglie di origine del minore. Alcuni ragazzi sono stati coinvolti in esperienze di protagonismo culturale, di cui è stato riconosciuto, come si potrà evincere dalle pagine successive, anche a livello internazionale un valore artistico e sociale.

Da evidenziare che nel corso dell'anno si sono concluse ben otto progettualità indirizzate all'integrazione di stranieri, soprattutto minori, favorendo la diffusione di una sempre maggiore cultura dell'accoglienza nei confronti di chi si trova ad affrontare una nuova realtà.

Un'interessante ricerca ha permesso di portare all'attenzione della cittadinanza un'area fortemente prioritaria di intervento, ma spesso non adeguatamente conosciuta e supportata: la salute mentale in carcere.

Sei nuovi automezzi circolano sul territorio per accompagnare anziani, disabili e persone sofferenti ai centri di assistenza ed a visite mediche, incrementando, inoltre, la consegna a domicilio di medicinali e pasti caldi.

Per quanto riguarda la tutela e valorizzazione del patrimonio artistico ed ambientale del territorio, il 2008 ha visto la conclusione dei lavori di restauro e riqualificazione di quattro luoghi di importanza storica e

di due aree verdi, corredate dall'attivazione di visite guidate e laboratori didattici. Anche l'attività culturale ha avuto un significativo supporto con interventi per la realizzazione di mostre, rappresentazioni teatrali ed inziative con le scuole.

Si deve sottolineare come uno dei punti di forza dei numerosi progetti cofinanziati risulta essere il coinvolgimento di una pluralità di attori locali che forniscono il loro contributo di progettazione, sviluppo ed attuazione delle strategie intraprese, favorendo la creazione e migliorando le attività, attraverso la costruzione di networks utili ad una continuità dei servizi erogati.

Naturalmente le considerazioni effettuate non possono essere esaustive di tutte le iniziative promosse ma nelle pagine successive è possibile leggere una breve descrizione di tutti gli interventi, che offrono alla Comunità strumenti validi ed innovativi per migliorare la qualità della vita del territorio.

ASSISTENZA SOCIALE E SOCIO-SANITARIA

A.M.A. onlus – GIUSSANO PERCORSI DI INTEGRAZIONE

Contributo: 10.000 Euro

Il progetto si è articolato in una serie di interventi rivolti a due fasce "deboli" di immigrati: le donne e i minori in età scolare. Per migliorare il loro inserimento nella società italiana sono stati organizzati corsi di lingua, di educazione interculturale e di orientamento all'uso dei servizi territoriali specifici.

A.V.O. – LISSONE

ASCOLTARE, VEDERE, ESPRIMERSI...VIVERE DI PIÙ!

Contributo: 2.000 Euro

Il progetto pilota ha visto la realizzazione di una biblioteca, presso la casa di riposo di Lissone, con una raccolta di libri su Cd ed appositi strumenti, per permettere agli anziani, persone ipovedenti e non vedenti, di ascoltare racconti e visionare video, DVD e riviste. Ogni martedì due volontari permettono agli ospiti di rinnovare il piacere della lettura e dell'ascolto di musica.

A.V.O. - MONZA

COMUNICARE PER AIUTARE

Contributo: 17.000 Euro

Il progetto si è rivolto da un lato ai volontari AVO rafforzando il senso di appartenenza, la consapevolezza del loro operato e sostenendoli nei momenti difficili; dall'altro alla Comunità di Monza e Brianza diffondendo il messaggio dell'Associazione, per suscitare nuove adesioni e dare impulso alla cultura del volontariato. E' stato così possibile migliorare, sia in termini qualitativi che quantitativi, il servizio ai malati ed agli anziani.

Amici dei Pompieri di Carate Brianza Onlus - CARA-TE BRIANZA

PROGETTO AUTOTELAIO

Contributo: 15.000 Euro

I 90.000 abitanti dei 9 comuni di competenza del Distaccamento dei Pompieri di Carate Brianza possono usufruire di interventi di soccorso rapidi ed efficaci grazie al nuovo mezzo di pronto intervento sicuro e tecnologicamente innovativo, caratterizzato da un telaio specifico per veicoli antincendio. I Volontari del Distaccamento intervengono in incendi, allagamenti, ed assicurano numerosi altri servizi, come nel caso di caduta alberi o soccorso a persone.

ANPAS Lombardia - VIMERCATE POTENZIAMENTO RISORSE PER EVENTI DI MAXI EMERGENZA

Contributo: 25.000 Euro

Acquisto di un carrello UTES (Unità Tecnologica Emergenza Sanitaria), un dispositivo che, grazie all'innovazione tecnologica, permette una maggiore capacità operativa nelle situazioni di prevenzione e di emergenza.

Ass. Antes Prevenzione del disagio giovanile - CARATE BRIANZA

ATTENZIONE: OPERATORI AL LAVORO!

Contributo: 11.750 Euro

Attivazione di una rete di legami e relazioni che supportino l'alunno immigrato nel godimento e nell'assolvimento del diritto all'istruzione. Particolare attenzione è stata riservata all'accoglienza e all'inserimento dello studente, alla sua informazione sulle regole del sistema scolastico italiano ed alla valorizzazione delle culture di appartenenza.



Ass. Arca di Noè Onlus – MONZA

TERRADIMEZZO: PERCORSO DI ACCOMPAGNA-MENTO ALL'AFFIDAMENTO CONDIVISO

Contributo: 10.000 Euro

Il progetto ha visto il sostegno e l'accompagnamento dei genitori nella gestione dell'affidamento condiviso, attraverso attività di esperti e con un contatto diretto con il Tribunale di Monza ed i Servizi Sociali della Brianza. 11 famiglie hanno beneficiato dell'azione del progetto, 14 i minori seguiti di cui 4 in situazioni di trascuratezza, 5 le coppie di genitori che hanno concluso il percorso con un accordo. Il progetto ha inoltre sostenuto l'avvio di una nuova prassi tra Servizi territoriali, Associazione e Tribunale, nell'ottica di un lavoro di prevenzione e di sostegno alle famiglie multiproblematiche.

Ass. Brianza per il Cuore Onlus - MONZA IL DEFIBRILLATORE SCENDE IN CAMPO E ... IN CAMPO SCOLASTICO

Contributo: 22.850 Euro

Acquisto di 8 defibrillatori per la rianimazione cardiopolmonare extra ospedaliera e di 1000 kit Mini Anne per corsi di rianimazione cardiopolmonare presso le società sportive e le scuole del territorio. Il progetto permette di diffondere nella nostra Comunità le nozioni base per la corretta gestione di situazioni di emergenza; questo, in molti casi, può fare la differenza tra la vita e la morte.

Ass. Cancro Primo Aiuto Onlus – SEREGNO NEI E MELANOMA

Contributo: 6.000 Euro

Organizzazione di un ambulatorio specialistico per la diagnosi e la cura dei melanomi cutanei. E' stato attivato un servizio di video-dermatoscopia per monitorare i pazienti a rischio. Le tecniche innovative consentono di analizzare nel dettaglio le lesioni cutanee e di archiviare le immagini sia per valutare nel tempo la mappatura dei nei sul paziente, sia per analizzare l'incidenza della patologia nel territorio.

Ass. Capirsi Down Monza Onlus – MONZA 10° ANNIVERSARIO, LA CULTURA DELLA DIVERSITÀ

Contributo: 10.000 Euro

L'associazione ha celebrato i suoi 10 anni di vita con una serie di eventi e di iniziative a testimonianza dell'impegno passato, presente e futuro. In particolare è stato realizzato il libro di fiabe "Dora e il giardino del re" ed il concorso "Riflessi Diversi" finalizzati alla divulgazione della cultura della diversità.

Ass. Comunità Nuova Onlus - BESANA BRIANZA RI-CONVERTIAMO

Contributo: 10.000 Euro

Da qualche anno, all'interno del percorso educativo previsto dalla Comunità che ospita persone con problematiche di tossicodipendenza, si è posta particolare attenzione, con il coinvolgimento diretto degli ospiti della Comunità, sulle tematiche ambientali ed in particolare sull'efficienza energetica.



Ass. I Tetragonauti Onlus – MONZA ULISSE - EDUCARE NAVIGANDO

Contributo: 12.500 Euro

Il progetto si è rivolto ad alcune realtà monzesi che si occupano di minori in difficoltà ed ha coinvolto 46 ragazzi di età compresa tra 13 e 17 anni in condizioni di disagio e difficoltà familiari, comportamentali e scolastiche. E' stata loro offerta l'opportunità di un percorso educativo e formativo a contatto con il mare, con la navigazione a vela a bordo del brigantino Nave Italia.

Ass. La Lampada di Aladino Onlus – BRUGHERIO UN PASSAGGIO AI MALATI DI CANCRO

Contributo: 7.500 Euro

Acquisto di un automezzo per incrementare il servizio di trasporto malati offerto dal centro di orientamento oncologico dell'Associazione. Nei casi di reale necessità, il paziente oncologico è accompagnato e supportato dai volontari anche all'interno dei centri di cura, creando così un cammino di relazione che apporta importanti benefici.

Ass. Luce e Vita Onlus – MONZA PROGETTAZIONE DI UN SERVIZIO DI PSICOONCOEMATOLOGIA

Contributo: 25.000 Euro

Il progetto prevede l'attuazione di un servizio di psicooncoematologia integrato al programma di cure previste per i pazienti ematologici afferenti alla divisione di Ematologia dell'ospedale di Monza. Ciò predispone una presa in carico del paziente e del suo contesto familiare.

Ass. Madre Teresa di Calcutta Onlus – VEDUGGIO CON COLZANO

COPERTURA TERRAZZO ESTERNO

Contributo: 25.000 Euro

Una nuova e luminosa veranda, adibita a sala da pranzo e di relax, è stata realizzata presso la casa di accoglienza "Madre Teresa di Calcutta". L'intervento ha permesso di ampliare la capienza della casa e, di conseguenza, di accogliere le richieste di utenza in costante aumento, offrendo un servizio qualificato a persone e famiglie in seria difficoltà.

Ass. N.A.T.U.R.& Onlus - SEVESO CAFFÈ ALZHEIMER ALLA PETITOSA DI SEVESO

Contributo: 25.000 Euro

Il progetto opera affinché il Centro Ricreativo gestito dall'Associazione, strutturandosi settimanalmente come un Caffè Alzheimer, possa accogliere oltre ai suoi abituali utenti, anche donne e uomini affetti dal morbo. Agli appuntamenti del Caffè Alzheimer hanno partecipato anche i familiari dei malati, fruendo del supporto di operatori per gestire eventuali disturbi del comportamento dei loro cari.

Ass. Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà – SEVESO

VUOI UN PASSAGGIO?

Contributo: 7.500 Euro

È stata inaugurata venerdì 25 luglio la nuova auto per i trasporti dell'ANTEAS, l'Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà. Il potenziamento della struttura tecnica permette di rispondere con efficienza alla crescente domanda del servizio di accompagnamento.



Ass. Pimedit Onlus – AGRATE BRIANZA CITTÀ INTERCULTURALE

Contributo: 6.000 Euro

Il progetto si è rivolto a 38 classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Agrate Brianza ed Omate. Dopo 150 ore di laboratori con gli educatori e i mediatori culturali del Pimedit, i ragazzi hanno realizzato delle iniziative di rilevanza cittadina sui temi dell'intercultura, della pace e dei diritti: una festa interculturale all'interno della scuola, un concorso di fumetti e la partecipazione attiva alla festa dei popoli organizzata dal comune.

Ass. Scuola Laboratorio Giovani – VIMERCATE LABORATORIO GIOVANI

Contributo: 17.600 Euro

Il progetto offre ai ragazzi stranieri di recente immigrazione, residenti nel territorio vimercatese, un percorso formativo in grado di accogliere soggetti in crescita che stanno vivendo un duplice problema: una situazione di doppia appartenenza identitaria ed un mancato riconoscimento dei titoli scolastici conseguiti nel Paese di provenienza.

AUSER Filo D'Argento Onlus – MUGGIO' PRONTO SERVIZI ANZIANI

Contributo: 7.500 Euro

Acquisto di un veicolo completo di piattaforma di sollevamento per la carrozzina, rivolto al trasporto di persone con difficoltà di deambulazione che necessitano di visite e cure mediche ambulatoriali.

Centro Anziani e Pensionati - RENATE SOSTEGNO TRASPORTO PERSONE IN CONDIZIO-NI DI FRAGILITÀ

Contributo: 7.500 Euro

Con il progetto è stato possibile organizzare un servizio gratuito di accompagnamento verso le strutture socio sanitarie rivolto alla fascia della popolazione più fragile: anziani soli, disabili e minori.

Comune di Veduggio con Colzano ANZIANI IN CITTÀ

Contributo: 10.000 Euro

Acquisto di un automezzo ecologico con basse emissioni inquinanti per l'attivazione di un servizio di accompagnamento "navetta" dedicato alla popolazione anziana e disabile.

Congregazione delle Missionarie dell'Immacolata - MONZA

COMUNITÀ PER SORELLE ANZIANE E MALATE

Contributo: 25.000 Euro

Acquisto di attrezzature idonee all'accoglienza delle sorelle anziane e malate che, dopo anni di annuncio spesi nelle missioni in India, Bangladesh, Brasile, Camerun e Guinea Bissau, rientrano a Monza e sono ospiti della casa di accoglienza di via Mantegna.



Consorzio Desio Brianza – MONZA UNA COMUNITÀ FURGON-ABILE

Contributo: 7.500 Euro

Acquisto di un pulmino dotato di pedana con elevatore per il trasporto di persone disabili con carrozzina, in modo da rendere possibile e più agevole lo svolgimento di tutte quelle attività sul territorio che favoriscano l'integrazione nel tessuto sociale di persone in particolare situazione di svantaggio, migliorandone la qualità della vita.

Coop.Soc. A 77 – BOVISIO MASCIAGO DIRITTO AD ESSERE DIVERSI

Contributo: 3.810 Euro

Il progetto, in collaborazione con l'amministrazione comunale e la scuola media, si caratterizza come laboratorio di animazione multimediale per la realizzazione di un cd rom al fine di potenziare la didattica. Nella scelta del tema e dei contenuti, è stata posta particolare attenzione alle differenti culture rappresentate nei gruppi di classe. L'iniziativa ha visto una stretta collaborazione con le famiglie e con le realtà culturali presenti nel territorio attraverso la connessione con altre progettualità.

Coop. Soc. Assist Sport Team Onlus – NOVA MILANESE

DISABILI E SCUOLA INSIEME NELLO SPORT

Contributo: 11.000 Euro

Il progetto ha promosso la divulgazione dello sport per persone disabili a 360 gradi: organizzazione di gare integrate, informazione nelle scuole per alunni e insegnanti, gestione di un sito web, formazione per tecnici, avviamento allo sport di 35 atleti diversamente abili provenienti da scuole e cooperative sociali.

Coop. Soc. Borgocometa Onlus - MONZA PROGETTO SMS - AIUTO GIOVANI

Contributo: 17.500 Euro

Attivazione di un servizio di ascolto, consulenza e informazione via SMS e online per i giovani dai 13 ai 25 anni che vivono in situazioni di grave disagio (consumo di sostanze, disagio scolastico, difficoltà di integrazione sociale, ecc).

Coop. Soc. C.I.M.A.S. Onlus – LISSONE TERAPIE ESPRESSIVE E DISABILITÀ

Contributo: 10.900 Euro

Attivazione di percorsi di Musicoterapia per gli utenti del Centro Socio Educativo di Villa Raverio ed interventi di Arteterapia per il centro Socio Educativo di Lissone. Parallelamente è stato costituito un team di ricerca, formato dai responsabili delle strutture coinvolte nel progetto e da professionisti nel campo delle terapie espressive, che ha valutato l'efficacia delle terapie nel favorire processi funzionali di comunicazione in persone disabili.

Coop. Soc. EOS a.r.l. onlus – MEDA LO PSICOLOGO ON-LINE

Contributo: 3.500 Euro

Il progetto sperimentale realizzato dalla Coop. EOS ha attivato una rubrica on-line dedicata ai minori in età pre-adolescenziale ed adolescenziale del territorio del Comune di Meda. Ai ragazzi è offerta l'opportunità di discutere qualsiasi argomento essi desiderino, rispettando il pieno anonimato.



Coop. Soc. Fraternità Capitanio Onlus –MONZA ALTRO SPAZIO, ALTRO TEMPO

Contributo: 12.600 Euro

Realizzazione di uno spazio di accoglienza con attività specifiche per minori di età compresa tra i 6 e gli 11 anni che vivono nelle rispettive famiglie di origine situazioni difficili. É stato inoltre attivato un percorso di osservazione, accompagnamento e supporto alla genitorialità sia a livello di coppia, sia a livello di nucleo familiare.

Coop. Soc. Il Brugo – BRUGHERIO VADO A VIVERE DA SOLO

Contributo: 23.000 Euro

25 persone disabili hanno avuto la possibilità di sperimentare brevi esperienze di quotidianità in un appartamento inserito nel territorio di Brugherio, affiancati da un educatore e da un gruppo di volontari che hanno contribuito a creare un ambiente accogliente e di integrazione per favorire lo sviluppo delle loro capacità di autonomia nelle attività quotidiane e nel tempo libero. Il progetto ha avuto seguito con la riconferma da parte di 25 utenti della loro partecipazione all'anno educativo successivo.

Coop. Soc. L'Aliante Onlus – SEREGNO RESIDENZIALITÀ LEGGERA

Contributo: 30.000 Euro

Attivazione di un percorso protetto di dimissione da Comunità specializzate per pazienti psichiatrici con problematiche a livello relazionale, familiare ed ambientale. Il progetto ha visto l'attivazione di residenzialità a bassa protezione per 4 soggetti ed il loro inserimento lavorativo.

Coop. Soc. Lambro Onlus – MONZA CONSERVO LIBRI...RINNOVO RELAZIONI

Contributo: 4.400 Euro

Il progetto ha visto protagonisti 5 soggetti diversamente abili che si sono occupati della conservazione preventiva del libro nelle biblioteche di 4 comuni della Brianza. Questa esperienza lavorativa ha favorito la loro integrazione sociale e la formazione al lavoro.

Coop. Soc. Meta Onlus – MONZA IL GUSTO DEL MONDO

Contributo: 16.150 Euro

Organizzazione di giornate a carattere conviviale presso la Cascina Costa Alta nel Parco di Monza aperte alle famiglie italiane e appartenenti alle comunità straniere con l'obiettivo di promuovere l'incontro e l'integrazione tra le diversità. Il progetto ha realizzato un percorso di formazione ed addestramento aperto a 15 donne italiane e straniere per facilitare l'inserimento e l'integrazione nel mondo del lavoro.

Coop.Soc. Oasi Onlus – LENTATE SUL SEVESO COMUNITÀ ROMANO LONGONI

Contributo: 50.000 Euro

La casa famiglia è oggi in grado di ospitare 8-10 disabili soli o con genitori anziani. I ragazzi possono beneficiare dell'accompagnamento verso un percorso di vita autonoma, affiancati da personale esperto, che possa assisterli nel partecipare alla vita sociale di tutti i giorni. L'affrontare via via le difficoltà quotidiane li aiuta a diventare autosufficienti e prospetta loro un futuro più sereno.



Coop.Soc. Teseo a.r.l. - VIMERCATE

IN&OUT. STRUMENTI E SERVIZI PER FAVORIRE IL REINSERIMENTO SOCIALE E FAMILIARE PER I DETENUTI DI MONZA

Contributo: 15.000 Euro

Il progetto ha visto l'accompagnamento di detenuti, che hanno partecipato alle attività formative e lavorative in carcere, nel loro percorso di inserimento lavorativo. Obiettivo principale è stato favorire il recupero e il riconsolidamento dei legami affettivi e delle relazioni familiari e promuovere azioni di solidarietà a sostegno delle famiglie dei detenuti.

Fondazione CARITAS Ambrosiana – MONZA WEBMONZA

Contributo: 18.000 Euro

Realizzazione di un helpdesk informatico su base web a supporto delle attività di informazione e consulenza fornita nei centri di ascolto Caritas per migliorare l'informazione e l'orientamento giuridico sociale sulle risorse disponibili nel territorio per i cittadini stranieri.

Opera Speciale Clara Castelli della Società di San Vincenzo de Paoli – MONZA

FATEMI STUDIARE

Contributo: 16.000 Euro

Sabato 15 marzo, presso la Casa del Volontariato di Monza, si è svolta la cerimonia di consegna di 55 sussidi scolastici a studenti bisognosi e meritevoli. Sono state distribuite 25 borse di studio ad alunni delle scuole medie inferiori e 30 a studenti delle superiori, selezionati da un'attenta Commissione esaminatrice. L'augurio è che questi sussidi possano spronare i ragazzi, nonostante la loro situazione difficile, a continuare gli studi per il loro futuro e per l'aiuto che potranno offrire alle loro famiglie.

Parrocchia Regina Pacis - MONZA

ADESSO, MUSICA!

Contributo: 9.000 Euro

Attivazione di 3 laboratori musicali (costruzione di strumenti musicali, laboratorio di ballo, corso di chitarra) finalizzati a favorire la socializzazione e la crescita dei ragazzi. Il progetto ha riscontrato l'adesione di circa 60 bambini e ragazzi che hanno potuto superare le diversità sociali, culturali, etniche, attraverso la musica, quale denominatore comune. Il lavoro svolto nei laboratori è confluito nell'organizzazione di due eventi aperti alla Comunità.

Parrocchia S. Biagio - MONZA

DOPO IL SUONO DELLA CAMPANELLA: PROGETTO INTERCULTURA

Contributo: 20.000 Euro

I Doposcuola della Parrocchia S. Biagio, S.Pio X, Regina Pacis e SS. Giacomo e Donato hanno sperimentato insieme nuove attività destinate ai ragazzi stranieri ed al loro nucleo familiare per rispondere all'esigenza di una migliore integrazione sui banchi di scuola per ragazzi extracomunitari.

Parrocchia SS. Giacomo e Donato – MONZA ORATORIO A 5 STELLE

Contributo: 10.000 Euro

Il progetto ha visto l'introduzione di una figura educativa professionale in Oratorio per la creazione di un ambiente familiare ed accogliente che rispondesse ai bisogni espressi dai ragazzi, offrendo loro un luogo di socializzazione positivo e protetto.



U.S. Volalto – CARATE BRIANZA

VOLALTO: UN ANNO AGONISTICO PER IL CON-

FRONTO

Contributo: 11.000 Euro

Organizzazione dell'anno sportivo e agonistico nella disciplina di nuoto per persone disabili e normodotate, al fine di suscitare uno spirito di cooperazione e arricchimento reciproco con gli avversari, accanto ad una sana competizione.

UILDM - Unione It. Lotta alla distrofia muscolare - MONZA

...A CASA CON TE

Contributo: 9.000 Euro

Interventi di supporto pedagogico ed educativo a domicilio a favore di giovani affetti da grave malattia neuromuscolare progressiva, che comporta una gravissima limitazione motoria, problematiche cardiologiche e respiratorie e forti ostacoli alla vita sociale. Sono state previste attività di supporto psicologico anche nei confronti delle famiglie.

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus – MONZA

MOSAICO

Contributo: 4.500 Euro

Organizzazione di due percorsi: "laboratorio dei sensi" è uno stage dedicato a persone vedenti, incentrato sulla formazione al mondo della disabilità visiva; "Conquistiamoci le autonomie" è uno stage incentrato sullo sviluppo delle conoscenze base di autonomia personale.



CULTURA

A.L.D.A. Associazione Lombarda per la Didattica in Agricoltura – MONZA

DALLA PECORA BRIANZOLA AL CAPPELLO MONZESE

Contributo: 9.000 Euro

Creazione di una filiera produttiva del cappello realizzato con feltro di lana pecora di razza brianzola. Il progetto è caratterizzato da un concreto legame con il territorio, la pubblicizzazione dell'iniziativa mediante l'educazione ambientale ed il coinvolgimento del sociale.

Ass. Amici dei Musei di Monza Onlus – MONZA TESORI D'ARTE DELLA PROVINCIA DI MONZA

Contributo: 7.500 Euro

Realizzazione di un libro per le scuole superiori con 30 schede inerenti beni culturali particolarmente significativi dal punto di vista storico-artistico nel territorio di Monza e Brianza. Ciascuna scheda include una descrizione dettagliata e la documentazione fotografica.

Ass. Culturale Teatrando – SEREGNO SULLE TRACCE DI GIULIETTA E ROMEO

Contributo: 8.000 Euro

Valorizzazione del patrimonio artistico di una delle più suggestive ville patrizie della Brianza: i giardini di Villa Tittoni Traversi a Desio sono stati la scena ed il palco itinerante della riscrittura teatrale di "Romeo e Giulietta" di Shakespeare. Il folto pubblico è stato accompagnato da un giullare tra i 13 quadri scenici naturali della villa, offrendo l'occasione di vivere in modo nuovo gli spazi come punto di aggregazione culturale della Comunità.

Ass. Musicamorfosi – SEVESO

NOTTURNI

Contributo: 15.000 Euro

Il Progetto Notturni ha valorizzato luoghi storici, parchi e ville del territorio della Brianza attraverso eventi culturali composti da musica, videoproiezioni, immagini, teatro e danza volti alla spettacolarizzazione della nostra storia recente dagli anni '30 agli anni '70 con una partecipazione media per serata di quasi 3000 persone.

Ass. Poiesis Ricerca e Azione creativa - VILLASANTA DIARI - VOCI E VOLTI DELL'ADOLESCENZA

Contributo: 25.000 Euro

Realizzazione di un film sul mondo dell'adolescenza attraverso un percorso di coinvolgimento creativo dei ragazzi e con la collaborazione di alcuni comuni della provincia di Monza e Brianza. Il progetto ha offerto ai ragazzi (14-20) di alcune scuole, con particolare attenzione ai soggetti "a rischio", un'esperienza di formazione alla professione creativa ed un'occasione per sperimentare un processo produttivo culturale, grazie alla collaborazione di coetanei ed adulti professionisti del settore. Il Film ha ricevuto il premio Ecrans Junior al Festival di Cannes 2008.



Casa del Volontariato – MONZA IL VALORE DELL'ALTRO

Contributo: 10.000 Euro

Il progetto ha favorito la promozione del volontariato nel mondo della scuola diffondendo tra i giovani la cultura della solidarietà e sensibilizzandoli ai problemi sociali della Comunità. L'iniziativa ha promosso progetti realizzati da scuole superiori della Brianza, in partnership con una o più associazioni di volontariato, attraverso l'istituzione di Punti Scuola Volontariato.

Coop. Soc. Spazio Giovani Onlus – MONZA ARTE-MEDIA

Contributo: 25.000 Euro

Il progetto, rivolto ai giovani del territorio, ha realizzato collegamenti e connessioni interculturali a livello europeo secondo due grandi filoni: da un lato, il contatto con i giovani per informarli sulle opportunità a loro rivolte nel panorama europeo, con l'avvio di uno sportello collegato alla rete Eurodesk; dall'altro, la realizzazione di attività ed eventi specifici nel territorio.

Museo Etnologico Monza e Brianza Onlus – MONZA LE ASSOCIAZIONI DI MUTUO SOCCORSO OPERA-IO: RICERCA, STUDIO, VALORIZZAZIONE

Contributo: 6.000 Euro

Valorizzazione della realtà produttiva ed economica di Monza e Brianza tra '800 e '900 attraverso sia lo studio e la ricerca delle Associazioni di mutuo soccorso ed industriali, sia il recupero e restauro di oggetti e documenti che testimoniano questa storia.

Parrocchia S. Maria Assunta – USMATE VELATE RECUPERO E RESTAURO DELL'AFFRESCO "MADONNA DEL CARMELO"

Contributo: 9.500 Euro

Recupero e restauro conservativo dell'affresco centrale della Madonna del Carmelo, posizionata nella porzione di muratura più antica della chiesetta risalente all'inizio dell'ottocento, posta sopra l'altare all'interno della cappella. L'affresco è stato inquadrato con cornici di marmo di epoca successiva.

Parrocchia S. Lorenzo Martire - LAZZATE RESTAURO ORGANO DELLA CHIESA PARROCCHIALE Contributo: 10.000 Euro

Il progetto ha arricchito sia sotto il profilo artistico che spirituale la Comunità parrocchiale di Lazzate. L'accurato restauro dell'organo ottocentesco a tre tastiere della Chiesa di San Lorenzo ha permesso di ottenerne nuovamente la sua piena funzionalità, con una migliore qualità del suono e conseguente maggior coinvolgimento dei parrocchiani.



Parrocchia S. Giuseppe - SEREGNO

RESTAURO BIBLIOTECA CAPITOLARE "P.A.

BALLERINI" DI SEREGNO

Contributo: 15.000 Euro

Recupero funzionale di un'aula da destinare alla sezione archivio della Biblioteca Capitolare. Il restauro, l'adeguamento impiantistico ed il nuovo allestimento hanno migliorato la conservazione dei documenti, di quadri e suppellettili per un'agevole fruizione da parte del pubblico.

Parrocchia S. Michele Arcangelo – VIMERCATE LIBRO DI STORIA DELL'ARTE SULLA CHIESA PARROCCHIALE

Contributo: 15.000 Euro

Il progetto ha visto la realizzazione di un libro di storia dell'arte sulla Chiesa Parrocchiale in occasione del suo centocinquantesimo anniversario per portare a conoscenza della Comunità la tradizione di presenza nel territorio.

Parrocchia S. Siro – MISINTO RESTAURO CONSERVATIVO DELLE FINITURE INTERNE DEL TRANSETTO

Contributo: 10.000 Euro

Il progetto ha visto il restauro degli stucchi di fine ottocento del transetto della Chiesa parrocchiale di San Siro per riportare i colori e gli ori ornamentali allo splendore iniziale. L'intervento ha inoltre consentito la messa in sicurezza di tutta la Chiesa contro la possibile caduta di intonaci ed ornati.



RICERCA

Ass. Medici Brianza e Milano Onlus – ARCORE DIAGNOSI PRECOCE DELL'EDENOCARCINOMA NASO-SINUSALE NEI LAVORATORI ESPOSTI A POLVERE DI LEGNO

Contributo: 10.000 Euro

Progetto di ricerca per identificare marcatori biologici specifici per l'adeno carcinoma naso sinusale evidenziabili in modo efficace negli individui esposti a polvere di legno.

Coop. Soc. Lotta contro l'emarginazione Onlus - MONZA

FUORI DAI LUOGHI COMUNI, DENTRO LA REALTÀ

Contributo: 31.500 Euro

Ricerca-azione sugli interventi di assistenza psichiatrica nel carcere di Monza e di reinserimento sociale. La ricerca presentata nel volume "Scarcerando" ha approfondito il tema e le problematiche della salute mentale in carcere attraverso l'esperienza realizzata dal progetto con i diretti interessati con l'obiettivo di sviluppare riflessioni ed apprendimenti utili agli operatori della rete interna ed esterna al carcere.

AMBIENTE

Agenzia InnovA21 per lo sviluppo sostenibile - SEVESO ACCORGERCI DEL VERDE

Contributo: 10.000 Euro

Realizzazione di un'indagine specifica territoriale per i comuni soci dell'Agenzia Innova 21 (Bovisio M., Ceriano L., Cesano M., Desio, Meda, Seveso) per individuare le potenzialità culturali e naturalistiche del territorio. E' stata elaborata la "Carta turistica degli elementi naturali, storici e culturali" contenente la cartografia turistica dei sei comuni, che rappresenta la prima azione di un più ampio programma volto a promuovere il territorio a livello sia locale, sia internazionale, in vista anche dell'Expo 2015.

Ass. Nazionale Combattenti e Reduci - VEDUGGIO CON COLZANO

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SENTIERI CAM-PESTRI COMUNALI

Contributo: 8.000 Euro

Ripristino e riqualificazione dei sentieri campestri comunali che hanno in passato rappresentato l'ossatura della viabilità delle campagne. Il progetto vuole sensibilizzare la collettività sulle tematiche ambientali e naturalistiche tenendo conto del patrimonio ambientale e culturale rappresentato da detti sentieri.

Circolo Gaia Legambiente - USMATE VELATE STAGNO DIDATTICO DEL BOSCO DELLA CASCINETTA

Contributo: 3.000 Euro

Ripristino e valorizzazione di una zona umida, con il ripopolamento di anfibi e uccelli, nell'area della Cascinetta a Usmate Velate. Il progetto ha visto la realizzazione di un'area didattica per percorsi rivolti alle scuole e di sentieri facilmente accessibili e percorribili per la fruizione al pubblico.



INTERVENTI IN AREE DI CRITICITÀ

DURANTE E DOPO DI NOI

L'IDEA PROGETTO

Uno dei compiti di una Fondazione di Comunità è quello di promuovere sensibilità sociale e di saper raccogliere gli stimoli che nascono dal territorio.

A supporto di questi macro obiettivi, si è voluto lanciare nuove idee progetto sviluppando i contenuti con operatori specifici del terzo settore.

Esplicitiamo il percorso della prima iniziativa che può definirsi forse quella con più coinvolgimenti tra diversi protagonisti: il "Durante e Dopo di Noi. La Fondazione a sostegno dei disabili e delle loro famiglie", un progetto forse ambizioso, ma che ha riscontrato sin dalla prima fase di studio l'interesse e l'adesione da parte di molti interlocutori sia in fase operativa sia in fase di sostegno.

L'idea trae spunto dall'attenzione che negli ultimi anni infatti è stata posta alle problematiche relative al riconoscimento al diritto della vita autonoma ed indipendente che ogni individuo può e deve avere.

Confrontandosi con gli Enti del Terzo Settore, le

Amministrazioni e tutti gli operatori specializzati, la Fondazione ha approfondito tutto ciò che normalmente è individuato come **Dopo di Noi**, cioè tutto quello che si riferisce al futuro delle persone disabili, una volta che viene a mancare il sostegno della famiglia di origine.

Il percorso di analisi della tematica, iniziato con la pubblicazione di bandi focalizzati su problematiche specifiche relative alla disabilità, ha avuto una rapida evoluzione e la Fondazione si è posta l'obiettivo di individuare soluzioni che possano sostenere le famiglie nel **Durante Noi**, cioè offrire un supporto qualificato per accompagnare i disabili verso un percorso di vita autonoma.

Ciò si è concretizzato nel 2008 con il coinvolgimento di una rete di operatori, Istituzioni e professionisti, che quotidianamente si interfacciano con la disabilità nelle sue diverse sfaccettature, finalizzato allo studio di un centro di sostegno alla disabilità.

Gli Enti che partecipano alla trasformazione dell'idea progetto in azioni concrete sono:

Ass. Le Chiavi di Casa, Ass. Stefania Onlus, Coop. Soc. Iride Onlus, Coop. Soc. Il Brugo Onlus, Coop. Soc. Lambro Onlus, Coop. Soc. Novo Millennio Onlus - Caritas

Collaborano inoltre:

Ass. Un paio d'ali Onlus, Consorzio Comunità Brianza Onlus, Coop. Soc. La Piramide Servizi Onlus, Coop. Soc. Oasi 2 Onlus, Coop. Soc. Solaris Onlus.



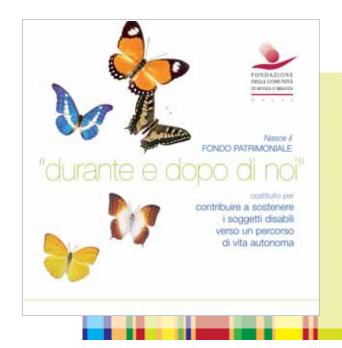
IL FONDO PATRIMONIALE

Per rispondere ai bisogni di tipo economico che sono emersi nell'afforntare il tema della disabilità, la Fondazione ha deciso di intervenire direttamente con la costituzione del fondo patrimoniale "Durante e Dopo di Noi".

Il fondo patrimoniale Durante e Dopo di Noi vuole sostenere i "soggetti deboli tra i deboli" e offrire loro una garanzia nel tempo.

Nel contempo assume un ruolo decisivo nel contribuire efficacemente a sostenere l'idea progetto e le famiglie in difficoltà nel percorso di autonomia dei propri congiunti disabili.

Si è voluto così dare la giusta priorità al diritto ad una vita autonoma ed indipendente che ogni individuo può e deve avere.





I MOMENTI DI PRESENTAZIONE

L'iniziativa è stata presentata ufficialmente alla Comunità il 7 maggio 2008, presso la Camera di Commercio di Monza e Brianza, alla **tavola rotonda "Durante e Dopo di Noi**", organizzata dalla Fondazione e moderata da Luigi Losa, Direttore de "Il Cittadino".

Durante l'incontro, che ha registrato una partecipazione qualitativamente e numericamente rilevante di Istituzioni ed Enti non profit e membri della Comunità, il Presidente della Fondazione ha sottolineato alcuni aspetti dell'ipotesi di progetto ed, in particolare, ha evidenziato l'importanza del confronto e della condivisione degli interlocutori coinvolti.

Di rilievo gli interventi di Carlo Edoardo Valli, che ha confermato l'impegno della Camera di Commercio di Monza e Brianza a collaborare sul tema dell'inserimento lavorativo dei disabili e del Prof. Andrea Stella, Preside dell'Università di Medicina e Chirurgia Milano Bicocca, che ha condiviso l'idea sottopostagli di coordinare un Comitato Scientifico consultivo.

Importanti le condivisioni espresse dal Presidente della Conferenza dei Sindaci, Filippo Viganò e dal Direttore Sociale Giorgio Scivoletto che, a nome dell'Asl MB, ha messo a disposizione l'anagrafica dinamica e ha proposto di collaborare sul progetto regionale che ha come focus le problematiche dell'autismo.

Infine, ruolo prioritario hanno assunto la collaborazione con il Comune di Monza, attraverso l'Assessore Stefano Carugo, nell'individuazione della sede del centro a sostegno della disabilità e del Presidente della Sezione Minori e Famiglia del Tribunale di Monza Alfredo De Lillo che ha tenuto un'interessante relazione sul tema dell'Amministratore di sostegno.

L'incontro ha quindi permesso di condividere ed evidenziare potenziali partnership con i presenti in relazione allo studio che la Fondazione ha posto in essere per individuare interventi che facilitino e contribuiscano a sostenere i soggetti disabili verso un percorso di vita autonoma.

Durante il secondo semestre 2008 l'iniziativa è stata presentata anche nel territorio attraverso diversi incontri. Il primo appuntamento si è tenuto il 4 ottobre nel Vimercatese: grazie alla disponibilità dell'Amministrazione Comunale di Vimercate, alla presenza dell'Assessore Carla Riva, l'idea-progetto "Durante e Dopo di Noi" è stata illustrata nella sede della Biblioteca. Tale iniziativa ha permesso di avvicinare maggiormente gli Enti, gli operatori e le famiglie, per un ulteriore scambio di indicazioni utili allo sviluppo ottimale del progetto.

Successivamente sono stati compiuti interessanti approfondimenti con il Sindaco del Comune di Desio che ha condiviso l'iniziativa e con i Sindaci dei Comuni di Meda e Limbiate.

Considerato l'interesse emerso durante gli incontri per la tematica dell'Amministratore di Sostegno, nel mese di novembre la Fondazione e l'ASL MB hanno organizzato la tavola rotonda "Amministratore di Sostegno. Opportunità del territorio di Monza e Brianza". Grazie all'intervento di Alfredo De Lillo è stato nuovamente possibile approfondire i diversi aspetti dell'argomento e fornire indicazioni specifiche sul tema. L'incontro ha quindi proposto la fotografia della situazione attuale ed i possibili sviluppi della Legge 6/2004 e della L.R. 3/2008 nella Provincia di Monza e Brianza.

E' stata una prima occasione per concretizzare il supporto della Fondazione nella promozione di questa nuova figura di tutela, sensibilizzando le famiglie e gli operatori pubblici e privati sulla cultura della protezione giuridica.







STAGIONE SINFONICA





La problematica del "Durante e Dopo di Noi" rappresenta un impegno prioritario per la Fondazione, che ritiene fondamentale la sensibilizzazione ed il coinvolgimento fattivo di tutta la Comunità. A tal proposito si è deliberato di destinare il ricavato della tradizionale stagione sinfonica "Note di Solidarietà", organizzata dalla Fondazione e giunta ormai alla quinta edizione, al già costituito "Fondo Durante e Dopo di Noi". Un'occasione, quindi, per godere di musica ad alto livello, con la prestigiosa Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, ed allo stesso tempo contribuire a sostenere chi nella nostra Comunità è più debole. Si ringraziano gli Enti pubblici e privati che hanno aderito all'iniziativa.

La stagione sinfonica ha debuttato il 13 dicembre con il tradizionale concerto di Natale nel Duomo di Monza, diretto da Wayne Marshall.

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

Nel corso del 2008 l'idea progetto focalizzata sul tema del "Sostegno alla Genitorialità" ha trovato una prima concretizzazione con la definizione e la stesura degli obiettivi, delle finalità e degli strumenti che saranno avviati a partire dal secondo semestre del 2009.

L'innovativo lavoro di rete attivato ha evidenziato l'importanza di trasmettere agli attori che saranno coinvolti nel territorio la "Cultura del sostegno alla genitorialità e della prevenzione del disagio familiare" con uno stile di lavoro focalizzato su una logica preventiva dei problemi piuttosto che su un intervento prevalentemente riparativo.

La peculiarità ed innovatività del progetto va ricercata nella direzione di non strutturare nuovi servizi, ma di incrementare e complementare quelli esistenti, valorizzando le competenze di ogni attore coinvolto. Il progetto insiste, quindi, sull'avvio di un processo ed una dinamica relazionale piuttosto che su un servizio erogato, mirando ad innescare un cambiamento che potrebbe proseguire e consolidarsi anche al di là del tempo di realizzazione della sperimentazione, favorendo interessanti ricadute nel territorio.

Gli Enti che stanno attuando il progetto sono:

Caritas Decanale (Monza),
Consultorio Familiare CEAF (Vimercate),
Ass. La Casa di Emma Onlus (Carate Brianza),
Ass. N.A.T.U.R.& Onlus (Seveso),
Coop. Soc. Fraternità Capitanio Onlus (Monza),
Coop. Soc. Spazio Giovani Onlus (Monza).

Ad ulteriore dimostrazione dell'importanza attribuita alle tematiche relative alle dinamiche familiari, nel mese di novembre la Fondazione ha contribuito alla realizzazione del convegno internazionale "Legami in famiglia tra invarianza e trasformazioni" organizzato dalla Clinica di Neuropsichiatria Infantile – Università degli Studi di Milano Bicocca ed aperto alla cittadinanza.

Tale iniziativa ha promosso una riflessione importante sul ruolo che la famiglia ha attualmente nella società, evidenziandone gli aspetti sociologici, sociali e le criticità, anche patologiche, che talvolta possono scaturire.

OBIETTIVO IMPRENDITIVITÀ

Un'analisi delle problematiche e delle risorse sul territorio nell'ambito del Terzo Settore, in particolare riguardo alla criticità emersa nella sostenibilità dei progetti di utilità sociale all'esaurirsi del contributo stanziato, ha costituito momento di incontro e di valutazione propositiva tra la Fondazione ed il Forum del Terzo Settore di Monza e Brianza.

Tra i due Enti è emersa una convergenza che ha portato ad un percorso di co-progettazione con l'obiettivo di supportare la qualità progettuale del Terzo Settore e garantirne una maggiore incisività e sostenibilità, attuata attraverso lo sviluppo del concetto di **imprenditività**.

E' stato pertanto individuato un percorso formativo

finalizzato a sviluppare il capitale imprenditivo, ideativo e di partecipazione nelle Organizzazioni di Terzo Settore, avvalendosi del contributo fornito da Brianza Solidale e CiesseVi Milano.

La proposta è stata accolta positivamente dagli enti del territorio: le domande di partecipazione hanno abbondantemente superato le aspettative con una richiesta superiore al doppio dei posti disponibili.

Il percorso formativo è stato strutturato in tre moduli - dedicati alla progettazione, alla raccolta fondi, al marketing sociale e comunicazione, per un totale di 32 ore nel periodo tra settembre e novembre.

Al percorso hanno partecipato:

A.I.D.O. Onlus (Sezione di Monza),

Ass. Anffas Onlus (Seregno), Ass. Bambini del Terzo millennio – Onlus (Muggiò), Ass. Culturale II Cortile (Nova Milanese), Ass. II Mosaico Onlus (Giussano), Ass. Stefania Onlus (Lissone), C.A.DO.M Centro Aiuto Donne Maltrattate (Monza), C.A.V. - Centro di aiuto alla vita (Monza), Coop. Soc. II Seme Onlus (Biassono), Coop. Soc. La Piramide Servizi Onlus (Arcore), Coop. Soc. Lambro Onlus (Monza), Coop. Soc. Novo Millennio Onlus (Monza), Coop. Soc. Solaris Onlus (Triuggio), Corpo Musicale S. Cecilia (Besana Brianza),

U.R.A.S.A.M. Lombardia Unione Regionale Ass. per la salute mentale (Vimercate), UILDM - Unione It. Lotta alla distrofia muscolare (Monza).



IL DUEMILANOVE

Stiamo preparando la Relazione Sociale a consuntivo dell'anno 2008 e nel contempo cerchiamo di immaginare come sarà il 2009 e quali saranno gli effetti di quella crisi o meglio trasformazione, che ormai ci condiziona e ci pone molteplici interrogativi di fondo.

E' opinione diffusa che l'intero Terzo Settore, Associazioni, Cooperative Sociali, Imprese Sociali etc., potrà e dovrà continuare a svolgere la sua naturale funzione sociale e contemporaneamente sostenere l'area occupazionale, perseguendo un modello nuovo di sviluppo nel rapporto con il mondo profit.

Tutto ciò dovrà essere condotto nel rispetto e nella comprensione del ruolo di ciascun attore, con un impegno comune affinché l'obiettivo non sia solo contingente ma bensì strategico per il futuro.

In particolare appare evidente che il ruolo delle Fondazioni, siano esse d'impresa, bancarie o comunitarie, debba adeguarsi ed assumere un peso significativo nel finanziamento dei progetti sociali, equilibrando, in parte, la curva prevedibilmente negativa delle risorse che saranno messe a disposizione dalle Istituzioni.

Sarà un processo doloroso e ne abbiamo una chiara evidenza assistendo ad un continuo incremento di richieste che nascono in situazioni già fragili e che vanno ulteriormente deteriorandosi (pensiamo agli anziani, alle "code" alle mense ed ai ricoveri ed alla ricerca di un risparmio dovuto alla mancanza di mezzi), pesando quindi su soggetti in sofferenza. Un segnale particolarmente significativo, che accentua questa situazione, emerge dalla presenza di alcune figure "nuove" coinvolte in questo panorama di ristrettezza, tanto da farci dire che siamo di fronte ad un fenomeno ancor più drammatico, etichettato "nuove povertà".

In un quadro generale siffatto, dove l'intero panorama mondiale non dispone di oasi felici, non si può che orientarsi verso una sostanziale modifica dell'approccio ai problemi ed individuare nuove strategie.

Forse il miglioramento della qualità di vita in questo contesto lo si ottiene di fatto nel riuscire a mantenere i livelli raggiunti, razionalizzando i bisogni ed i conseguenti interventi.

Il Terzo Settore tutto dovrà agire, non solo sulla leva della crescita dei volontari, sempre più indispensabili per le loro caratteristiche, ma anche sperimentando iniziative di imprenditorialità sociale in un'ottica più moderna di rinnovamento, finalizzato ad un contributo occupazionale.

Un sicuro elemento che potrà giovare a sostegno di questa fase di innovazione è da ricercare in una spinta verso la costituzione di nuove imprese sociali, che ancora oggi appaiono di lenta e difficile nascita.

IL PIANO DI EROGAZIONE 2009

Il piano di erogazione non potrà prescindere da queste analisi e così pure la valutazione delle priorità dovrà essere coerente.

In questo senso sicuramente metteremo in pratica ciò che più sembrerà opportuno per contribuire ad arginare sia gli effetti di questa situazione, che certamente perdurerà per tutto il 2009 ed oltre, sia per facilitare questo percorso di cambiamento.

Stiamo lavorando e valutando possibili azioni e riteniamo che mai come oggi esse dovranno essere confrontate e coordinate in un'azione sinergica tra pubblico e privato.

Elemento strategico in questa realtà sarà moltiplicare gli sforzi per un forte sostegno alla filantropia nella società civile, attraverso una sempre più efficace cultura del dono.

In sintesi ci muoveremo sviluppando:

- > interventi sociali mirati con maggiore flessibilità
- > scala di priorità relazionata ai nuovi bisogni
- > incentivi al lavoro di squadra
- > valorizzazione del concetto di sinergia

Allo stato attuale, nel momento in cui stiamo scrivendo questa Relazione Sociale, non riteniamo di poter dire con maggior profondità le azioni che saranno poste in essere.

Saranno naturalmente mantenute le consuete linee d'intervento attuate attraverso la modalità del Bando per progetti di utilità sociale con risorse messe a disposizione dalla Fondazione Cariplo.

Il Piano di erogazione, con uno stanziamento di circa **euro 950.000**, sarà articolato in Bandi pluritematici e monotematici, indirizzati ad aree ritenute prioritarie di intervento, in funzione delle analisi più recenti.

Proseguirà l'attenzione dedicata a seguire l'evoluzione delle progettualità inerenti al **Durante e Dopo di Noi** ed al **Sostegno alla Genitorialità**, che potranno essere affiancate dall'individuazione di ulteriori progettualità specifiche laddove emergesse un bisogno evidente.

Infine, anche per l'anno 2009, si conferma lo stanziamento di Euro 50.000 per il **Fondo Microerogazioni**, particolarmente importante in un periodo di forti emergenze e criticità sociali.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2008 Importo €	2007 Importo €
A) IMMOBILIZZAZIONI	522.205,61	524.517,77
Immobilizzazioni immateriali	57,97	173,77
Immobilizzazioni materiali	251.147,64	253.344,00
Partecipazioni	271.000,00	271.000,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE	7.182.386,83	5.858.999,48
Crediti per liberalità da ricevere	2.244.248,65	1.821.151,74
Crediti per liberalità da ricevere	2.244.248,65	1.821.151,74
Altri Crediti	284,53	0,00
Diversi	284,53	0,00
Attività finanziarie	4.815.817,51	3.875.907,96
Titoli di Stato	2.540.974,96	2.543.664,45
Obbligazioni	1.010.303,29	907.831,19
Azioni	21.629,00	21.629,00
Fondo di investimento Schroder	99.961,27	99.961,27
Crediti per investimenti in pronti contro termine	1.142.948,99	302.822,05
Disponibilità liquide	122.036,14	161.939,78
Depositi bancari e postali	121.490,16	161.787,09
Denaro e valori di cassa	545,98	152,69
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	89.697,90	62.859,10
Ratei e risconti attivi	89.697,90	62.859,10
TOTALE ATTIVO	7.794.290,34	6.446.376,35
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	9.164.752,49	8.275.777,49

STATO PATRIMONIALE

	2008	2007
PASSIVO	Importo €	Importo €
A) PATRIMONIO NETTO	4.941.199,24	3.991.950,24
Fondo di dotazione	51.645,69	51.645,69
Patrimonio comune	1.310.927,20	1.131.312,20
Fondi patrimoniali nominativi (Liquidi ed Immobili)	3.323.478,03	2.741.344,03
Crediti su Fondi patrimoniali nominativi	137.500,00	0,00
Riserva conservazione patrimonio	117.648,32	67.648,32
B) DICDOMBH ITAL	1 222 040 02	040 712 52
B) DISPONIBILITA'	1.332.049,82	940.713,52
Disponibilità per attività istituzionali	1.332.049,82	940.713,52
Disponibilità su patrimonio comune	241.697,52	214.544,13
Disponibilità su fondi nominativi	164.135,39	114.809,39
Disponibilità su erogazioni territoriali 2008 non ancora imputate a bandi	19.860,00	0,00
Disponibilità già imputate a bandi	615.010,00	431.360,00
Disponibilità per microerogazioni	350,00 225.000,00	10.000,00
Disponibilità per Progettualità Specifiche	•	150.000,00
Disponibilità Cinque per Mille	12.446,36	0,00
Disponibilità per gestione	14.006,47 15.000,00	0,00 20.000,00
Disponibilità per gestione Stagione Accantonamento straordinario	24.544,08	
Accantonamento straordinario	24.544,06	0,00
C) FONDI RISCHI E ONERI	0,00	0,00
Fondi rischi e oneri	0,00	0,00
D) FONDO TFR	9.940,72	5.733,05
Fondo Tfr	9.940,72	5.733,05
E) DEBITI	1.493.949,34	1.501.370,35
Debiti per contributi ancora da erogare	1.344.240,00	1.400.400,00
Debito verso fornitori	40.773,21	21.378,14
Debiti Tributari	1.415,89	926,83
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.783,46	2.414,00
Debiti nei confronti di personale retribuito	8.731,78	5.846,38
Liberalità in attesa di accettazione	94.005,00	70.405,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	17.151,22	6.609,19
Ratei passivi e risconti passivi	17.151,22	6.609,19
Ratei passivi e risconti passivi	17.131,22	0.009,19
TOTALE PASSIVO	7.794.290,34	6.446.376,35
CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	9.164.752,49	8.275.777,49

CONTO ECONOMICO

COTTO ECOTTOMICO		
	2008	2007
	Importo €	Importo €
A) GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE	importo c	importo e
Interessi su conti correnti	7.872,35	7.504,84
Interessi su pronti contro termine	33.504,50	10.830,39
Interessi e proventi su titoli	140.299,80	111.040,87
Dividendi	591,36	441,60
Utile su rimborso titoli	10.735,78	336,86
Proventi Finanziari e patrimoniali (I)	193.003,79	130.154,56
	.,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	1001101,00
Interessi passivi	3,76	45,80
Commissioni e spese bancarie e postali	3.377,87	3.178,88
Imposte sulle attività finanziarie e patrimoniali	24.334,20	16.333,70
Perdite su rimborso titoli	4.198,98	847,86
Oneri Finanziari e patrimoniali (II)	31.914,81	20.406,24
	4/4 000 00	466 - 46 - 5
Risultato econ della gestione finanziaria e patrimoniale (I-II) (A)	161.088,98	109.748,32
* di cui destinati alle erogazioni	112.500,00	92.100,00
**di cui destinate ad attività gestite direttamente	0,00	0,00
***di cui destinati a patrimonio	0,00	0,00
****di cui destinati a riserva	48.588,98	17.648,32
B) ONERI E PROVENTI STRAORDINARI		
Proventi straordinari	0,00	530,12
Oneri straordinari	37,69	108,15
Risultato econ delle partite straordinarie (B)	-37,69	421,97
* di cui destinati alle erogazioni	0,00	0,00
**di cui destinate ad attività gestite direttamente	-37,69	421,97
***di cui destinati a patrimonio	0,00	0,00
****di cui destinati a riserva	0,00	0,00
	·	·
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
Liberalità per attività istituzionale	1.481.761,84	1.426.163,59
Liberalità per gestione	47.000,00	47.000,00
Liberalità da eventi	31.160,00	33.090,00
Entrate da raccolta fondi (C)	1.559.921,84	1.506.253,59
* di cui destinati alle erogazioni	1.122.290,33	1.056.769,37
**di cui destinate ad attività gestite direttamente	171.344,90	144.065,87
***di cui destinati a patrimonio	229.699,00	280.348,00
****di cui destinati a riserva	1.411,02	-15.800,00
*****di cui destinati a spese Stagione	35.176,59	40.870,35
D) ALTDE DISDONIBILITA! ATTIVITA! EDOC ATIVA		
D) ALTRE DISPONIBILITA' ATTIVITA' EROGATIVA Contributi revocati	37 660 00	64 460 00
	37.660,00	64.460,00 64.460,00
Totale altre disponibilità attività erogativa (D)	37.660,00	04.400,00
TOTALE DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI (A*+B*+C*+D)	1.272.450,33	1.213.329,37
		1

CONTO ECONOMICO

	2008 Importo €	2007 Importo €
E) ATTIVITA' EROGATIVA	illiporto €	illiporto €
Erogazioni istituzionali	860.000,00	1.201.235,00
Erogazioni connesse	30.120,50	61.300,00
Totale attività erogativa (E)	890.120,50	1.262.535,00
Aumento o (riduzione) dei fondi per erogazioni (A*+B*+C*+D) - E	382.329,83	-49.205,63
TOTALE DISPONIBILITA' PER ATTIVITA' DIRETTA (A**+B**+C**)	171.307,21	144.487,84
E) ATTIVITAL CECTITE DIDETTA MENTE		
F) ATTIVITA' GESTITE DIRETTAMENTE Gestione della struttura		
	00 400 40	/ = 48.45
Costo del personale	80.123,43	67.124,40
Retribuzioni personale Retribuzioni collaboratori	57.910,09 0,00	34.448,14 15.000,02
Accantonamento Tfr	4.207,67	2.559,02
Contributi previdenziali e assicurativi	17.190,05	13.480,62
Oneri Assistenza Sanitaria	558,00	0,00
Rimborsi spese a collaboratori e volontari	237,45	129,20
Rimborsi spese a stagisti	0,00	1.507,40
Imposte Costi personale	20,17	0,00
Materiale di consumo e promozionale	16.990,93	20.450,03
Servizi e Manutenzioni	25.549,79	25.194,67
Consulenze e prestazioni professionali	2.528,20	2.563,26
Bolli e vidimazioni	51,81	1,81
Imposte locali	655,00	0,00
Godimento beni di terzi	29.089,42	26.924,83
Ammortamenti	2.312,16	2.228,84
Totale oneri per attività gestite direttamente (F)	157.300,74	144.487,84
Spese per Stagione Note di Solidarietà (G)	40.176,59	21.285,25
Aumento o (riduzione) dei fondi attività gestite direttam (A**+B**+C**) -F	14.006,47	0,00
Aumento o (riduzione) dei fondi per Stagione (C***** - G)	-5.000,00	19.585,10
Aumento o (riduzione) dei fondi destinati a patrim (A***+B***+C***)	229.699,00	280.348,00
Aumento o (riduzione) dei fondi destinati a riserva (A****+B****+C****)	50.000,00	1.848,32

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

Il bilancio al 31 dicembre 2008 è stato redatto secondo lo schema adottato dalle Fondazioni Comunitarie.

ATTIVITÀ	Importo €
	•
Immobilizzazioni immateriali	58
Immobilizzazioni materiali	251.148
Partecipazioni	271.000
Crediti per liberalità da ricevere	2.244.249
Altri Crediti	285
Attività finanziarie	4.815.818
Disponibilità liquide	122.036
Ratei e Risconti attivi	89.698
TOTALE ATTIVITÀ	7.794.290
PASSIVITÀ	
Patrimonio netto:	
	F4 / 4 /
- Fondo di dotazione	51.646
- Fondi Patrimoniali	4.771.906
- Fondo Riserva	117.647
Totale Patrimonio Netto	4.941.199
Disponibilità per attività istituzionali	1.332.050
Fondo T.F.R.	9.941
Debiti	1.493.949
Ratei e risconti passivi	17.151
TOTALE A PAREGGIO	7.794.290
I OTALE A PAREGGIO	1.194.290
	717711270
CONTI D'ORDINE	70.710.270
CONTI D'ORDINE Promesse di liberalità senza titolo giuridico	
CONTI D'ORDINE Promesse di liberalità senza titolo giuridico	9.164.752
Promesse di liberalità senza titolo giuridico	
Promesse di liberalità senza titolo giuridico CONTO ECONOMICO	
Promesse di liberalità senza titolo giuridico	
Promesse di liberalità senza titolo giuridico CONTO ECONOMICO	
Promesse di liberalità senza titolo giuridico CONTO ECONOMICO A) Gestione finanziaria e patrimoniale	9.164.752 193.004
Promesse di liberalità senza titolo giuridico CONTO ECONOMICO A) Gestione finanziaria e patrimoniale - Proventi - Oneri	9.164.752 193.004 31.915
CONTO ECONOMICO A) Gestione finanziaria e patrimoniale - Proventi - Oneri RISULTATO economico gestione finanziaria e patrimoniale	9.164.752 193.004 31.915 161.089
CONTO ECONOMICO A) Gestione finanziaria e patrimoniale - Proventi - Oneri RISULTATO economico gestione finanziaria e patrimoniale 1) Destinato alle erogazioni	9.164.752 193.004 31.915 161.089 112.500
CONTO ECONOMICO A) Gestione finanziaria e patrimoniale - Proventi - Oneri RISULTATO economico gestione finanziaria e patrimoniale	9.164.752 193.004 31.915 161.089
CONTO ECONOMICO A) Gestione finanziaria e patrimoniale - Proventi - Oneri RISULTATO economico gestione finanziaria e patrimoniale 1) Destinato alle erogazioni 4) Destinato a riserva	9.164.752 193.004 31.915 161.089 112.500
CONTO ECONOMICO A) Gestione finanziaria e patrimoniale - Proventi - Oneri RISULTATO economico gestione finanziaria e patrimoniale 1) Destinato alle erogazioni 4) Destinato a riserva B) Attività di raccolta fondi	9.164.752 193.004 31.915 161.089 112.500 48.589
CONTO ECONOMICO A) Gestione finanziaria e patrimoniale - Proventi - Oneri RISULTATO economico gestione finanziaria e patrimoniale 1) Destinato alle erogazioni 4) Destinato a riserva B) Attività di raccolta fondi - Liberalità	9.164.752 193.004 31.915 161.089 112.500 48.589 1.559.922
CONTO ECONOMICO A) Gestione finanziaria e patrimoniale - Proventi - Oneri RISULTATO economico gestione finanziaria e patrimoniale 1) Destinato alle erogazioni 4) Destinato a riserva B) Attività di raccolta fondi - Liberalità RISULTATO economico della raccolta fondi	9.164.752 193.004 31.915 161.089 112.500 48.589 1.559.922 1.559.922
CONTO ECONOMICO A) Gestione finanziaria e patrimoniale - Proventi - Oneri RISULTATO economico gestione finanziaria e patrimoniale 1) Destinato alle erogazioni 4) Destinato a riserva B) Attività di raccolta fondi - Liberalità RISULTATO economico della raccolta fondi 1) Destinato alle erogazioni	9.164.752 193.004 31.915 161.089 112.500 48.589 1.559.922 1.559.922 1.122.290
CONTO ECONOMICO A) Gestione finanziaria e patrimoniale - Proventi - Oneri RISULTATO economico gestione finanziaria e patrimoniale 1) Destinato alle erogazioni 4) Destinato a riserva B) Attività di raccolta fondi - Liberalità RISULTATO economico della raccolta fondi 1) Destinato alle erogazioni 2) Destinato alla gestione	9.164.752 193.004 31.915 161.089 112.500 48.589 1.559.922 1.559.922 1.122.290 171.345
CONTO ECONOMICO A) Gestione finanziaria e patrimoniale - Proventi - Oneri RISULTATO economico gestione finanziaria e patrimoniale 1) Destinato alle erogazioni 4) Destinato a riserva B) Attività di raccolta fondi - Liberalità RISULTATO economico della raccolta fondi 1) Destinato alle erogazioni	9.164.752 193.004 31.915 161.089 112.500 48.589 1.559.922 1.559.922 1.122.290
CONTO ECONOMICO A) Gestione finanziaria e patrimoniale - Proventi - Oneri RISULTATO economico gestione finanziaria e patrimoniale 1) Destinato alle erogazioni 4) Destinato a riserva B) Attività di raccolta fondi - Liberalità RISULTATO economico della raccolta fondi 1) Destinato alle erogazioni 2) Destinato alla gestione	9.164.752 193.004 31.915 161.089 112.500 48.589 1.559.922 1.559.922 1.122.290 171.345
CONTO ECONOMICO A) Gestione finanziaria e patrimoniale - Proventi - Oneri RISULTATO economico gestione finanziaria e patrimoniale 1) Destinato alle erogazioni 4) Destinato a riserva B) Attività di raccolta fondi - Liberalità RISULTATO economico della raccolta fondi 1) Destinato alle erogazioni 2) Destinato alle gestione 3) Destinato a patrimonio 4) Destinato a riserva	9.164.752 193.004 31.915 161.089 112.500 48.589 1.559.922 1.559.922 1.122.290 171.345 229.699 1.411
CONTO ECONOMICO A) Gestione finanziaria e patrimoniale - Proventi - Oneri RISULTATO economico gestione finanziaria e patrimoniale 1) Destinato alle erogazioni 4) Destinato a riserva B) Attività di raccolta fondi - Liberalità RISULTATO economico della raccolta fondi 1) Destinato alle erogazioni 2) Destinato alla gestione 3) Destinato a patrimonio	9.164.752 193.004 31.915 161.089 112.500 48.589 1.559.922 1.122.290 171.345 229.699

	Importo €
C) Altre disponibilità per attività erogativa TOTALE disponibilità per erogazioni (A1 + B1 + C)	37.660 1.272.450
D) Attività erogativa - Erogazioni per attività istituzionali - Erogazioni connesse TOTALE delle erogazioni Aumento o riduzione delle disponibilità per erogazioni (A1+B1+C) - D TOTALE disponibilità per gestione struttura (B2+G2)	860.000 30.120 890.120 382.330 171.307
E) Attività di gestione struttura - Oneri per spese generali di funzionamento TOTALE oneri per gestione	157.301 157.301
F) Spese per Stagione Note di Solidarietà TOTALE oneri per Stagione Note di Solidarietà	40.177 40.177
G) Proventi e oneri straordinari - Proventi - Oneri Risultato totale delle partite straordinarie 2) Destinato alla gestione	0 38 -38 -38
Aumento o riduzione delle disponibilità per gestione (B2 + G2 - E) Aumento o riduzione dei Fondi per Stagione (B5 - F) Aumento o riduzione dei fondi destinati a patrimonio (B3) Aumento o riduzione dei fondi destinati a riserva (A4 + B3)	14.006 -5.000 229.699 50.000

I sottoscritti Revisori condividono i criteri di formazione e di valutazione espressi nella nota integrativa al Bilancio che è corredato da ventuno allegati.

La nota integrativa e gli allegati di Bilancio sono analitici e dettagliano in modo particolareggiato tutte le componenti dello Stato Patrimoniale e del conto economico.

La struttura amministrativa e contabile della Fondazione è conforme alle necessità attuali e coerente con le prescrizioni di legge attuali.

In particolare si pone in evidenza e si attesta che:

- le poste di bilancio concordano con le risultanze della contabilità regolarmente tenuta
- i libri contabili e i libri sociali sono regolarmente tenuti secondo le modalità previste dalla legge
- gli obblighi nei confronti dell'erario e degli istituti previdenziali ed assistenziali sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge
- le immobilizzazioni materiali comprendono terreni e fabbricati ricevuti per lascito, così come le partecipazioni
- i crediti evidenziati in bilancio riflettono per la quasi totalità le somme da ricevere, a vario titolo, dalla Fondazione Cariplo

- i fondi patrimoniali sono distinti in funzione della loro formazione e conseguente destinazione
- i ratei ed i risconti sia attivi che passivi, sono elencati negli allegati di bilancio.
- il Conto Economico evidenzia i proventi e gli oneri per ogni singola attività
- dalla situazione investimenti al 31/12/2008 il valore di bilancio non si discosta in modo rilevante dal valore di mercato (0,4% circa)

Il Collegio dei Revisori dei Conti, ritiene che il bilancio sia stato redatto nel rispetto delle norme di legge vigenti e che rappresenti, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Monza, 24.02.2009

l Revisori

Rag Ferruccio Boracchi Dott. Luigi Corbella Rag. Luigi Testa

INFORMAZIONI PER CHI VUOLE DONARE

BENEFICI FISCALI

L'approvazione della legge n. 80/2005 "+ dai – versi" introduce un nuovo regime di deducibilità fiscale per donazioni in favore delle Onlus. Tale meccanismo non sostituisce le analoghe disposizioni di agevolazione previste nel TUIR (DPR 917/86) ma offre un'alternativa efficace ad esse. In particolare, in base alla nuova normativa, le erogazioni liberali in denaro a favore delle Onlus, sia per le persone fisiche che per i titolari di reddito d'impresa, sono deducibili, per importo pari al 10% del reddito d'impresa dichiarato nel limite massimo di 70.000 euro per anno.

5 %: OPPORTUNITÀ DA NON PERDERE

Anche quest'anno è possibile destinare il 5 ‰ della propria imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) a favore della Fondazione.

Si ricorda che la destinazione del 5‰ non è alternativa ma si somma al meccanismo dell'8‰ senza gravare sul contribuente. Riportiamo di seguito il nostro codice fiscale che dovrà essere inserito nei modelli dichiarazione dei redditi (CUD, 730, UNICO) affinché la donazione raggiunga direttamente la Fondazione.

CODICE FISCALE: 94582420157

BANCA POPOLARE DI MILANO

Iban: IT21 Z055 8420 4000 0000 0029 299

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA

Iban: IT85 W034 4033 1060 0000 0366 600

BANCA INTESA SANPAOLO

Iban: IT80 Q030 6920 4070 0003 5418 102

CONTO CORRENTE BANCO POSTA

Iban: IT56 F076 0101 6000 0006 6629 908

La Segreteria è a disposizione per ogni ulteriore informazione.

Marta Petenzi mpetenzi@fondazionemonzabrianza.org



Lucia Mussi lucia.mussi@fondazionemonzabrianza.org

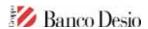
 ${\bf Luciana\ Montanelli} \\ segreteria@fondazionemonzabrianza.org$

Luigi Sanvito (collaboratore volontario)

Si ringraziano:















PUNTOLINEA per il supporto grafico e ideativo.

Brianza Solidale ed i suoi volontari per l'apporto professionale fornito in più iniziative promosse nel corso dell'anno.

Il fotografo Maurizio Anderlini che ha interpretato alcuni progetti sostenuti dalla Fondazione.

56

Hanno collaborato

Lucia Mussi, Marta Petenzi

Foto

Maurizio Anderlini pag. 3, 20-21, 39, 40-41, 43 Archivio Fondazione Cariplo pag. 10 Studio AM di Antonio Mastrangelo pag. 6-7, 8-9, 38

Progetto grafico

Puntolinea Advertising Monza \cdot www.puntolinea.it

Stampa

AG. BELLAVITE - Missaglia



